

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 aprile 2024

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074912-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti, per qualsiasi servizio della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana si voglia richiedere, andranno eseguiti secondo le seguenti indicazioni:

- > prioritariamente attraverso il canale PagoPA utilizzando il LINK <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>, seguendo il percorso che conduce ai servizi della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana;
- > in alternativa, qualora non fosse possibile utilizzare il canale PagoPA, il pagamento di quanto dovuto può essere effettuato a mezzo bonifico sul seguente conto:
 - IT21H0200804625000106958315 intestato a Regione siciliana, avendo cura di indicare nella causale del bonifico INSERZIONI GURS (operativo dall'1 gennaio 2024).

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA COMMISSARIALE n. 1 dell'8 aprile 2024.

Svolgimento della valutazione di impatto ambientale del Piano regionale di gestione dei rifiuti - Stralcio rifiuti urbani pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO n. 113 del 10 aprile 2024.

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati, ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2024. pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO n. 28 del 4 aprile 2024.

Articolo 81, comma 2, legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 "Disposizioni in favore di enti terzo settore" - Modalità attuative pag. 18

Assessorato della salute

DECRETO n. 295 del 26 marzo 2024.

Approvazione del programma quinquennale di azioni strategiche ritenute prioritarie per l'utilizzo del "Fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027" pag. 21

DECRETO n. 296 del 26 marzo 2024.

Rideterminazione della quota fissa dei Consulitori familiari privati convenzionati - Parziale modifica del D.A. n. 294 del 25 febbraio 2015 pag. 25

DECRETO n. 298 del 26 marzo 2024.

Presenza d'atto della modifica - Branche di odontoiatria e di radiologia - delle graduatorie valide per l'anno 2024 dei medici specialisti aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo pag. 27

DECRETO n. 374 del 28 marzo 2024.

Nomina di nuovi ispettori per la sicurezza chimica (Ex REACH), ai sensi del D.A. n. 1374 del 22 luglio 2011 pag. 41

DECRETO n. 379 del 29 marzo 2024.

Affidamento al CEFPAS per la gestione degli interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro pag. 45

DECRETO n. 358 del 10 aprile 2024.

Bando incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria, relativi all'anno 2024 - Rettifica al D.D.G. n. 323 del 29 marzo 2024 pag. 74

**Assessorato
del territorio e dell'ambiente**

DECRETO n. 40 del 22 marzo 2024.

Deroga a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976 e ss.mm.ii., relativamente alla realizzazione dell'ampliamento di uno stabilimento vinicolo sito nel comune di Marsala pag. 76

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ordinanza del 14 febbraio 2024 del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia sul ricorso proposto dal Comune di Enna c/Presidenza della Regione Sicilia, Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica e Commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Enna pag. 80

Presidenza:

D.P. n. 86 del 26 marzo 2024 - Approvazione della tabella di equiparazione giuridica del personale di ruolo e a tempo indeterminato dell'Ente di sviluppo agricolo pag. 97

Annotazione nel registro delle persone giuridiche private della cancellazione della Fondazione Istituto superiore di giornalismo, con sede legale in Palermo pag. 97

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

DD.AA. dal n. 665 al n. 671 del 21 marzo 2024 - Alienazione di suoli appartenenti al demanio traizerale .. pag. 98

D.D.G. n. 707 del 2 aprile 2024 - Approvazione del Bando pubblico Reg. CE n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali"..... pag. 98

Ordinanza commissariale n. 1 del 10 aprile 2024 - Deroga alle prescrizioni contenute nel decreto n. 187 del 23 giugno 2022 del segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia e semplificazione delle pro-

cedure per l'attingimento nei corsi d'acqua ai fini degli usi di acqua per gli animali da allevamento e per l'irrigazione di soccorso delle colture..... pag. 99

D.A. n. 32 dell'11 aprile 2024 - Modalità operative per la definizione dei requisiti e condizioni per la costituzione e il riconoscimento dei Distretti biologici..... pag. 99

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

D.A. n. 69 del 10 aprile 2024 - Elezioni amministrative dell'8-9 giugno 2024 con turno di ballottaggio del 23-24 giugno 2024 - Indizione dei comizi elettorali pag. 99

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

D.D.S. n. 604 del 27 marzo 2024 - Autorizzazione provvisoria al legale rappresentante della società AcquaEnna s.c.p.a allo scarico, con prescrizioni, delle acque reflue urbane in uscita da un impianto di depurazione sito nel territorio comunale di Enna pag. 99

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

D.A. n. 279 dell'11 aprile 2024 - Determinazione del calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025..... pag. 99

Assessorato della salute:

DD.D.S. nn. 279 e 280 del 22 marzo 2024, 288 del 25 marzo 2024, D.D.G. n. 300 del 26 marzo 2024 e D.D.S. n. 304 del 27 marzo 2024 - Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale concesso ad alcune strutture sanitarie della Regione pag. 99

D.D.G. n. 285 del 25 marzo 2024 - Autorizzazione alla società Finisterre s.r.l., con sede legale nel comune di Saronno e sede operativa nel comune di Catania, per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, per la provincia di Catania pag. 100

D.D.G. n. 286 del 25 marzo 2024 - Riconoscimento dell'accreditamento istituzionale della nuova sede operativa del centro di riabilitazione spastici, gestito dalla Fondazione Auxilium, con sede legale nel comune di Trapani pag. 100

D.D.S. n. 289 del 25 marzo 2024 - Accreditamento istituzionale del nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro Diagnostico Clinilab s.c. a r.l.", con sede legale e operativa nel comune di Ribera. pag. 100

D.D.S. n. 299 del 26 marzo 2024 - Trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale della struttura Analisi Cliniche Centro Fleming s.r.l., con sede nel comune di Agrigento, a seguito di cessione delle intere quote di partecipazione e variazione del rappresentante legale .. pag. 100

D.A. n. 315 del 27 marzo 2024 - Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso l'A.OO.RR. Villa Sofia - Cervello di Palermo pag. 100

D.A. n. 353 del 27 marzo 2024 - Integrazione della Commissione regionale per la definizione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la gestione delle demenze pag. 100

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

D.A. n. 121 del 22 marzo 2024 - Nomina del commissario ad acta presso i comuni di Messina, Itala, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Furci Siculo, Sant'Alessio Siculo, Letojanni, e Scaletta Zancalea per adempimenti relativi al progetto di raddoppio della tratta Giampileri - Fiumefreddo pag. 101

D.D.G. n. 287 del 28 marzo 2024 - Conclusione con parere positivo della procedura di valutazione di incidenza ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nel comune di Contessa Entellina, proposto dalla società Fingiat S.p.A. pag. 101

D.D.G. n. 288 del 28 marzo 2024 - Conclusione con parere positivo della procedura di valutazione di incidenza ambientale per il progetto "Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) - Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici", proposto dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. pag. 101

D.D.G. n. 289 del 28 marzo 2024 - Annullamento e sostituzione del D.R.S. n. 103 del 2 marzo 2022 ed esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale sita nel territorio comunale di Belpasso, proposto dalla società Etna Quarry s.r.l. . . pag. 101

D.D.G. n. 290 del 28 marzo 2024 - Approvazione del progetto relativo al recupero ambientale di una cava sita nel territorio comunale di Porto Empedocle, proposto dalla Società RICAV s.r.l. pag. 102

D.D.G. n. 291 del 28 marzo 2024 - Esito positivo della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.D.G. n. 884 del 14 luglio 2023, di esclusione dalla procedura di V.I.A., con prescrizioni, del progetto di rinnovo per il completamento di una cava di gesso sita nel territorio del comune di Favara, proposto dalla ditta Siciliana Gessi Chianetta s.r.l. pag. 102

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

D.D.G. n. 395 del 9 aprile 2024 - Approvazione dell'elenco delle istanze di Manifestazione di interesse per l'attuazione dei voucher sportivi pag. 102

D.D.G. n. 399 del 9 aprile 2024 - POC 2014/2020 - Asse 1 - Azione 1.3.1 - Approvazione dell'elenco definitivo delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica "Discover Italy" 2024 pag. 102

D.D.G. n. 410 del 10 aprile 2024 - POC 2014/2020 - Asse 1 - Azione 1.3.1 - Approvazione dell'elenco provvisorio delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica denominata "ATM DUBAI" 2024 pag. 102

D.D.G. n. 439 del 15 aprile 2024 - POC 2014/2020 - Asse 1 - Azione 1.3.1 - Approvazione dell'elenco definitivo delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica "ATM DUBAI" 2024 pag. 102

CIRCOLARI

Assessorato delle attività produttive

CIRCOLARE 15 aprile 2024, n. 5.

Articolo 22, comma 4, lettera b), della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, recante "Riforma della disciplina del commercio" pag. 103

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1

Leggi e decreti presidenziali

DECRETO PRESIDENZIALE n. 523 dell'8 aprile 2024.

Approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Regione siciliana per l'anno 2024.

Supplemento ordinario n. 2

Leggi e decreti presidenziali

DECRETO PRESIDENZIALE n. 526 del 17 aprile 2024.

Intesa della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 1, del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, al rilascio di autorizzazione unica da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. n. 173/2022, le competenze del soppresso Ministero della transizione ecologica) a TERNA S.p.A. alla costruzione e all'esercizio del collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse, nei comuni di Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani. Rif. EL 532.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA COMMISSARIALE n. 1 dell'8 aprile 2024.

Svolgimento della valutazione di impatto ambientale del Piano regionale di gestione dei rifiuti - Stralcio rifiuti urbani.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11)

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36 e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTA la Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” ed, in particolare, l'articolo 9, rubricato 'Piano regionale di gestione dei rifiuti';

VISTA la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

VISTO il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/ CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, con il quale sono state apportate integrazioni e modifiche alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione ecologica 24 giugno 2022, n.257, che approva Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti con valenza per gli anni dal 2022 al 2028;

VISTO il *Piano Nazionale Integrato Energia Clima (PNIEC 2023)*, che fissa gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO l'articolo 14-*quater* del decreto legge 9 dicembre 2023, n.181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n.11, recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", con il quale si è previsto che decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il Presidente della Regione siciliana è nominato Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024 che ha nominato il Presidente della Regione Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana;

CONSIDERATO, che la gestione commissariale ha l'obiettivo di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;

VISTA la circolare del Presidente della Regione 9 ottobre 1964, n. 4520, concernente "*Procedimento per l'emanazione dei regolamenti regionali*" nonché la circolare dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione prot. n. 23429 dell'11 dicembre 2020, recante: "*Procedimento per l'emanazione dei regolamenti di esecuzione delle leggi regionali-Adempimenti successivi all'approvazione della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 4 marzo 2021, e le deliberazioni nella stessa richiamate, recante "*Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9 - Approvazione Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani in Sicilia*" ed il relativo D.P. Reg. 12 marzo 2021, n.8;

VISTO l'articolo 199 del decreto legislativo n.152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni a norma del quale le Regioni predispongono e adottano i Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti (PRGR);

CONSIDERATO che nella Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n.9 del 2010 il Piano regionale di gestione dei rifiuti, le modifiche e gli aggiornamenti sono approvati, anche per stralci funzionali e tematici, sentite le province, i comuni e le S.R.R., con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, secondo il procedimento di cui all'articolo 12, comma 4, dello Statuto regionale e previo parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana;

VISTO che il vigente *Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti* si compone di tre diverse sezioni, delle quali la Sezione relativa ai Rifiuti Urbani, adottato con D.P.Reg. n.8 del 2021 ed è stato sottoposto ad aggiornamento;

CONSIDERATO che lo schema di Piano stralcio è preordinato alla pianificazione connessa all'attuazione di quanto previsto dall'art. 14- *quater* del D.L. n.181 del 2023, convertito dalla l. n.11 del 2024 e che esso tiene conto delle osservazioni della *Commissione Tecnica Specialistica per le*

autorizzazioni ambientali nel parere 22 dicembre 2023, n.727, nonché delle osservazioni pervenute durante la fase di “scoping” della Valutazione Ambientale Strategica dell’aggiornamento del Piano, a seguito dell’avvio delle consultazioni previste dalla vigente normativa, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la delibera della Giunta regionale n.107 del 21 marzo 2024 avente ad oggetto l’*“Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Urbani”*, che ha apprezzato l’*“Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Urbani”* e relativi atti acclusi, costituenti allegato dello stesso proposto dall’Assessore regionale per l’energia e per i servizi di pubblica utilità, con nota prot. n.1674/Gab del 19 marzo 2024;

CONSIDERATO l’articolo 14-*quater*, secondo comma, lett. a) del decreto legge 9 dicembre 2023, n.181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n.11 prevede che il Commissario straordinario adotta, *“previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all’articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico”*;

RITENUTO altresì che il richiamato art. 14-*quater*, quarto comma, stabilisce che possono essere derogate, con alcune eccezioni, le previsioni di legge e che pertanto non rientrando in tale preclusione si può prevedere che le osservazioni all’*“Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Urbani”*, dalla data di pubblicazione dell’avviso al pubblico, di cui all’art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. trasmesso ai sensi dell’art.13, comma 5, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. possano essere presentate in termini più contenuti, ma pur sempre adeguati per garantire la presentazione di osservazioni da parte di cittadini ed organismi collettivi;

VISTA la direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la Valutazione di taluni effetti di piani e programmi sull’ambiente (VAS) e successive modifiche ed integrazioni, come interpretata, da ultimo, dalla Corte di Giustizia UE (VII Sezione) 9 marzo 2023, Causa C-9/22; VISTI gli articoli 11 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto, nell’esercizio dei poteri commissariali di cui alla normativa in premessa che al fine di contenere i tempi per giungere alla definitiva approvazione dell’*“Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Urbani”*, in ossequio alle previsioni dell’articolo 9 della legge regionale n. 9 del 2010 e s.m.i., di ridurre il termine per la presentazione delle osservazioni da quarantacinque a trenta giorni;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE SICILIANA

Art. 1.

In ragione di quanto esposto in preambolo ed al fine di invertere le declinate finalità dell’articolo 14-*quater* del decreto legge 9 dicembre 2023, n.181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n.11, stabilisce che le osservazioni all’*“Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Urbani”*, corredato di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, le osservazioni di cui all’art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. devono pervenire entro il termine di **30 giorni** dalla data di pubblicazione dell’avviso al pubblico siccome trasmesso

dall'autorità procedente all'autorità competente ai sensi dell'art.13, comma 5, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Art. 2.

L'avviso al pubblico sarà pubblicato sul sito web dell'autorità competente e dell'autorità procedente i sensi dell'art.13, comma 5-bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

Art. 3.

La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale della Regione Siciliana, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Palermo, 8 aprile 2024.

SCHIFANI

(2024.15.718)02

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

DECRETO n. 113 del 10 aprile 2024.

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati, ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2024.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTO l'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni di carattere generale in materia di trasferimenti annuali in favore di enti, disciplinando, in particolare, la procedura relativa agli avvisi di selezione per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo in favore degli stessi enti;
- VISTA la legge regionale 21 agosto 2013, n. 16, ed in particolare l'articolo 1 concernente "Contributi in favore di enti";
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2024-2026*", pubblicata nella GURS – Parte prima – n. 4 del 20/01/2024;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*", pubblicata nella GURS – Parte prima – n. 4 del 20/01/2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

- VISTA la nota n. 8375/Area 1/S.G. del 15 marzo 2024 con la quale lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, esercizio finanziario 2024, è stato sottoposto all'On.le Presidente della Regione per le conseguenti valutazioni e le determinazioni del Governo regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 3 aprile 2024, con la quale, ai sensi del comma 8-ter del citato art. 128, è stato approvato, per l'esercizio finanziario 2024, lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2024;
- CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione della Giunta regionale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione è stata individuata quale struttura di massima dimensione che dovrà provvedere alla pubblicazione del predetto avviso;
- CONSIDERATO che occorre dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale sopra citata;

D E C R E T A

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 3 aprile 2024, è indetto avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2024, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

La Segreteria Generale della Presidenza della Regione provvederà alla pubblicazione del presente decreto, unitamente agli allegati, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet della Regione Siciliana.

Palermo, 10 aprile 2024.

MATTARELLA

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA DI UN SOSTEGNO ECONOMICO SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 128 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – **ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.**

1. Oggetto ed ambito di applicazione

La Regione Siciliana per l'anno 2024 rende - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, e con le risorse previste nella tabella 1, capitolo 215734, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, nei limiti delle dotazioni di bilancio per il corrente esercizio di cui allo stesso capitolo 215734 - avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse per la concessione di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui ai commi 1 e 2 del citato articolo 128 (di seguito "enti"), per la realizzazione, per l'anno 2024, di iniziative di rilevanza sociale, socio-sanitaria, culturale, storica, ricreativa, artistica, sportiva, ambientale, di promozione dell'immagine della Regione e dell'economia locale, la cui attività si ripercuote con riflessi positivi sull'economia del territorio.

Gli enti interessati non devono avere scopo di lucro; i contributi non possono essere destinati a spese di investimento.

2. Procedura e termini - cause di esclusione

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana gli enti devono presentare i documenti previsti dal comma 3-bis dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente.

Le istruttorie delle manifestazioni di interesse sono definite dai competenti rami di amministrazione, ai sensi di quanto disposto dai commi 8-bis e 8-quater del citato articolo 128, entro 15 giorni dalla ricezione delle istanze. Pertanto, i legali rappresentanti degli enti devono presentare la relativa istanza in bollo, ove previsto, contenente:

- 1) relazione dettagliata relativa a:
 - struttura dell'ente;
 - numero delle unità di personale occupato;
 - curricula degli operatori;

COPIA
NON

— curricula del personale;

— curricula dei singoli componenti degli organi di amministrazione;

— elenco dettagliato delle spese di gestione del triennio precedente. Ove, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza, non risultino ancora decorsi i termini di legge o di statuto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, l'elenco dettagliato delle spese di gestione potrà essere riferito al triennio 2020-2022;

2) elenco di tutte le entrate e finanziamenti a qualsiasi titolo ottenuti dall'ente nel triennio precedente, specificando dettagliatamente, sia nel preventivo che nel consuntivo:

- la finalizzazione del contributo regionale;
- eventuali altri contributi provenienti da altri enti erogatori;
- la denominazione degli altri soggetti erogatori e l'entità degli importi ricevuti.

Ove, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza, non risultino ancora decorsi i termini di legge o di statuto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, l'elenco dettagliato di tutte le entrate e finanziamenti a qualsiasi titolo ottenuti potrà riferirsi al triennio 2020-2022;

3) bilancio consuntivo approvato degli ultimi 3 anni in copia conforme all'originale. Ove alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza, non risultino ancora decorsi i termini di legge o di statuto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, l'ente potrà produrre i bilanci consuntivi approvati relativi agli anni 2020, 2021, 2022; resta inteso che il bilancio consuntivo approvato relativo all'esercizio 2023 dovrà essere, comunque, presentato al momento della richiesta del saldo del contributo, come previsto dall'art. 128, comma 7, della legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

4) relazione analitica dell'attività per la quale è richiesto il finanziamento che consenta il giudizio analitico della congruità della spesa; la relazione dovrà, altresì, consentire la valutazione dell'impatto sociale, culturale ed economico dell'attività di cui alla successiva lettera a) e l'assegnazione dei relativi punteggi;

5) relazione sintetica sulle caratteristiche e sull'attività dell'ente proponente idonea a consentire la valutazione degli elementi di cui alla successiva lettera b) e l'assegnazione dei relativi punteggi;

6) dichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;

7) dichiarazione di non avere in corso un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, o che, comunque, l'istanza non si riferisce ad attività da tali rapporti finanziate;

COPIA TI
NON V'

8) dichiarazione di non essere beneficiario per la stessa annualità 2024 di altri contributi regionali per i medesimi progetti ed attività, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

Tutti gli atti sopra elencati saranno accompagnati, partitamente, da apposita dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente nella forma dell'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione sopra elencata dovrà pervenire al Dipartimento regionale competente entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La documentazione dovrà essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento, in tale caso fa fede il timbro postale, ovvero a mezzo posta elettronica certificata.

Nel caso di spedizione con raccomandata A.R., sul fronte della busta, oltre all'indicazione del mittente, del Dipartimento regionale destinatario e dell'area tematica di interesse, va apposta, ove ne ricorrano le condizioni, la seguente dicitura: **priorità per legge regionale preesistente** con gli estremi della legge stessa. Al presente avviso è allegato apposito *fac-simile* del fronte della busta.

Nel caso di invio mediante posta elettronica certificata all'indirizzo del dipartimento regionale competente, indicato nel successivo paragrafo 3, va indicata l'area tematica di interesse e, ove ne ricorrano le condizioni, va apposta la dicitura: **priorità per legge regionale preesistente**, con gli estremi della legge stessa, andranno indicate nel testo della mail.

Preliminarmente alla disamina della pratica per la valutazione del punteggio, le commissioni procedono alla valutazione della congruità della spesa.

La congruità della spesa è valutata anche in relazione ai dati che emergono dai bilanci consuntivi del triennio immediatamente precedente.

Le commissioni, pertanto, stimano l'ammontare del contributo teoricamente necessario per le attività e il numero di risorse umane necessarie, tenendo, tra l'altro, conto di eventuali contributi concessi da altri soggetti; la stima sull'ammontare del contributo non determina né il sorgere di alcun diritto a percepire il sostegno economico né a riceverlo in pari misura.

Il sostegno economico, sotto forma di contributo, non assicura comunque la totale copertura dei costi sostenuti dall'Ente.

COPIA TI
NON V'

In sede di finanziamento, il contributo, in ragione del riparto della dotazione complessiva operato con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previa delibera della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 128, comma 8-bis, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sarà modulato in misura proporzionale alle risorse assegnate a ciascun dipartimento ed al punteggio ottenuto da ciascun ente.

In sede di valutazione si procede all'assegnazione di un punteggio su base 100: il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70/100.

I punteggi sono così distribuiti:

- a) impatto sociale, culturale ed economico dell'attività su territorio regionale o locale (min. 0 - max 60), risultante dalla relazione analitica dell'attività per la quale si richiede il finanziamento;
- b) caratteristiche e curriculum dell'Ente proponente (min. 0 - max 40), che abbia riguardo con pari peso: a) alla consistenza patrimoniale ed immobiliare; b) alle attività svolte in passato e all'attualità di quelle in atto rispetto alla capacità di rispondere ai fabbisogni del contesto/utenza di riferimento; c) alle competenze dell'organico (*governance* e staff).

Ogni ente proponente non potrà avvalersi di un contributo superiore al 20% del plafond assegnato al singolo Dipartimento; ogni Dipartimento non potrà risultare assegnatario per più del 35% dell'intero contributo erogato dalla Regione.

Le commissioni nominate da parte degli Assessori regionali preposti ai dipartimenti regionali competenti procedono all'assegnazione dei punteggi tenendo presenti i seguenti criteri:

- per i punteggi sub a), in termini di impatto, nella valutazione deve rilevare:
 - 1) il rapporto costi sostenuti/benefici generati (min. 0 - max 10);
 - 2) il grado di fattibilità/raggiungibilità degli obiettivi prospettati (min. 0 - max 10);
 - 3) la “durabilità” del progetto, quindi la capacità dell'iniziativa proposta di prefigurare l'avvio di processi atti ad estendere i benefici prospettati per l'utenza su un periodo pluriennale (min. 0 - max 10);
 - 4) la “ampiezza” del progetto e quindi la capacità dello stesso - a parità di condizioni - di servire un'utenza maggiore (min 0 - max 10);

COPIA TI
NON V'

- 5) la "sostenibilità" del progetto, quindi la capacità dell'iniziativa di avviare processi atti a generare condizioni e risorse che possano prefigurare in futuro il minor ricorso a contribuzioni finanziarie esterne (specialmente di natura pubblica) e in maggior misura all'autofinanziamento (min. 0 - max 10);
- 6) al contempo preservando i livelli occupazionali della struttura, ove ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi collegati all'iniziativa presentata (min. 0 - max 10);
- per i punteggi sub b), la valutazione rivolta all'Ente proponente deve mirare ad apprezzare l'esistenza:
- 1) delle condizioni strutturali (min. 0 - max 10);
 - 2) del *know-how* istituzionale maturato e delle competenze professionali interne (min.0 – max 10);
 - 3) della capacità di attivazione di reti formali ed informali sul territorio (min.0 - max 10);
 - 4) dello svolgimento di attività in corso sinergiche a quelle oggetto di istanza, capaci di sostenere il raggiungimento degli obiettivi rappresentati dalle iniziative proposte con riguardo all'auspicato impatto sociale, culturale ed economico dell'attività sul territorio regionale inclusa l'esplicita valorizzazione dell'identità siciliana (min. 0 - max 10).

A parità di punteggio prevale l'ente che risulta svolgere da più tempo le attività per cui ha fatto istanza. Le istanze degli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi, ferma restando la procedura di istanza e valutazione sopra fissata, sono valutate prioritariamente e gli enti sono beneficiari in termini di precedenza rispetto agli altri enti istanti. A tal fine le commissioni attribuiranno agli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi 10 punti in più, fermo restando il punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio aggiuntivo potrà, quindi, consentire agli stessi enti di conseguire un punteggio più alto rispetto a quello che avrebbero conseguito sulla base della documentazione presentata, ma non di superare il punteggio massimo di 100.

Sono esclusi da qualsiasi beneficio discendente dal presente avviso gli enti che hanno un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche e che facciano istanza per attività da tali rapporti finanziate.

COPIA TI
NON V'

Al Fondo di cui all'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 non possono accedere i soggetti beneficiari per la stessa annualità 2024 di altri contributi regionali, per i medesimi progetti ed attività.

Pena l'esclusione da qualsiasi beneficio discendente dal presente avviso, gli enti possono manifestare l'interesse per una sola delle aree tematiche individuate al successivo punto 3.

Tali esclusioni sono disposte con determinazione congiunta assunta dai Dirigenti generali preposti ai Dipartimenti regionali interessati. A tal fine ciascun Dirigente generale dei Dipartimenti sotto elencati dovrà trasmettere a tutti gli altri Dipartimenti l'elenco delle istanze prodotte presso il proprio Dipartimento entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente avviso.

3. Dipartimenti regionali competenti ed aree tematiche

I Dipartimenti regionali coinvolti dal presente avviso, cui indirizzare la manifestazione di interesse, sono:

— Dipartimento regionale dell'agricoltura - area tematica: promozione e divulgazione delle politiche di sviluppo economico agro-alimentare territoriale;

— Dipartimento regionale delle attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - area tematica: attività di ricerca e assistenza e sostegno a soggetti affetti da patologie e disabilità; attività di promozione della prevenzione sanitaria e sostegno alle attività di raccolta del sangue;

— Dipartimento regionale dei beni culturali e della identità siciliana - area tematica: attività culturali, artistiche, storiche, ambientali e paesistiche;

— Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - area tematica: attività sociali, disagio sociale, disabilità, legislazione antimafia;

— Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - area tematica: rappresentanze regionali inquilini ed assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

— Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio - area tematica: attività di studio e ricerca in ambiti formativi scolari e universitari, rivolte anche a disabilità sensoriali;

— Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - area tematica: gestione faunistica del territorio;

— Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - area tematica: attività turistiche, sportive, musicali, ricreative, promozione dell'immagine della Regione Siciliana.

COPIA TI
NON V'



I recapiti dei Dipartimenti regionali competenti sono i seguenti:

- Dipartimento regionale dell'agricoltura, viale Regione Siciliana n. 2771, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, via Mario Vaccaro n. 5, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, via delle Croci n. 8, 90139 Palermo; PEC: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, via Trinacria n. 34/36, 90144 Palermo; PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, viale Regione Siciliana n. 33, 90135 Palermo; PEC: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, viale Regione Siciliana N.O. n. 4600, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo; PEC: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it.

4. Disciplina applicabile

Restano ferme tutte le statuizioni di cui all'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi ed alle verifiche documentali in sede di rendicontazione.

COPIA TRATTA
NON VALIDA

Allegato

FAC-SIMILE DEL FRONTE DELLA BUSTA

MITTENTE (denominazione completa dell'ente, sede e recapito)	RACCOMANDATA A.R.
	DIPARTIMENTO REGIONALE DESTINATARIO (denominazione completa)
SI NO	PRIORITA' PER LEGGE REGIONALE PREESISTENTE (indicare gli estremi completi - anno, numero, articolo)
AREA TEMATICA (indicare la dicitura di interesse tra quelle inserite nell'avviso generale)	

(2024.15.742)02.a

COPIA TI
NON V'

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO n. 28 del 4 aprile 2024.

Articolo 81, comma 2, legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 "Disposizioni in favore di enti terzo settore" - Modalità attuative.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia finanziaria*";

Visto il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis";

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i. "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";

Visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Visto il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 "*Individuazione della data di avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)*";

Visto il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista l'articolo 7, comma 5, della legge regionale 26 marzo 2002 n. 2 e s.m.i. che prevede "Le organizzazioni non lucrative di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono esenti dall'imposta sulle attività produttive";

Vista la legge regionale 16 Gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

Vista la legge regionale 16 Gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";

Vista la legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 "Disposizioni varie e finanziarie";

Visto l'articolo 46 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, che prevede l'aggiunta all'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 del seguente comma:

"5-bis. A decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2024, le agevolazioni previste dai commi 2, 4 e 5 del presente articolo nonché quelle di cui all'articolo 43 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 sono concesse ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui:

a) al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

oppure

b) al Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui ai successivi regolamenti comunitari di modifica dei medesimi.";

Visto l'articolo 81, comma 1, della legge regionale 31 gennaio 2024, n.3 che prevede l'aggiunta all'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e s.m.i. del seguente comma:

"5-ter. A decorrere dal termine di attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui al decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021, l'esenzione di cui al comma 5 è riconosciuta, senza soluzione di continuità, ai soggetti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni, iscritti nei registri delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e delle ONLUS alla data del 23 novembre 2021 e agli enti iscritti al RUNTS, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società. L'esenzione opera altresì nelle seguenti ipotesi:

a) perdita della qualifica di onlus dell'elenco dell'anagrafe della direzione regionale, pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate, a seguito dell'iscrizione nel RUNTS;

b) trasferimento automatico al RUNTS secondo le modalità previste dal predetto decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561/2021;

c) ODV e APS di nuova iscrizione al RUNTS non compresi in processi di migrazione da precedenti registri.";

Visto il D.P. n. 9 del 05.4.2022 (GURS Parte I – n. 25 del 1 giugno 2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 29: "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 01.06.2022;

Visto il D.P. Reg. n. 777/Area 1^ SG del 15.11.2022 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Marco Falcone Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;

Vista la nota prot. n. 7564/Gab del 17/11/2022 concernente l'insediamento dell'On.le Marco Falcone in qualità di Assessore regionale dell'Economia;

Considerato che il comma 2 dell'articolo 81 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 prevede "Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità attuative del presente articolo.";

Ritenuto di definire, con il presente decreto, le modalità attuative dell'articolo 81 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3.



DECRETA

Articolo 1 Ambito d'applicazione

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 81, comma 2, della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, disciplina le modalità di attuazione delle misure agevolative previste dal medesimo articolo 81.

Articolo 2 Soggetti destinatari

Le esenzioni IRAP di cui all'articolo 81 della L.r. 3/2024 si applicano:

- 1) ai soggetti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni, iscritti nei registri delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e delle ONLUS alla data del 23 novembre 2021.
- 2) agli enti iscritti al RUNTS, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, anche nelle seguenti ipotesi:
 - a) perdita della qualifica di onlus dell'elenco dell'anagrafe della direzione regionale, pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate, a seguito dell'iscrizione nel RUNTS;
 - b) trasferimento automatico al RUNTS secondo le modalità previste dal decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021;
 - c) ODV e APS di nuova iscrizione al RUNTS non compresi in processi di trasmigrazione da precedenti registri.”.

Articolo 3 Regime “De minimis”

1) Le agevolazioni IRAP previste dall'articolo 81 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 richiamano le esenzioni IRAP di cui all'articolo 7, comma 5, della l.r. n. 2/2002 che, ai sensi dall'articolo 46 della legge regionale 3/2024, sono concesse, a decorrere dal periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2024, ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis". Pertanto, le predette esenzioni si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui:

- a) al Regolamento(UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", oppure
- b) al Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui ai successivi regolamenti comunitari di modifica dei medesimi.”

2) Le esenzioni IRAP di cui al predetto art. 81 della l.r. n. 3/2024, qualificati come “aiuti fiscali automatici” in quanto non subordinati all’emanazione di provvedimenti di concessione, si intendono concessi e sono registrati nel REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA), ai sensi dell’articolo 10, commi 1 e 2, del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, nell’esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati e per il calcolo del cumulo degli aiuti de minimis rileva come data di concessione quella in cui è effettuata la registrazione dell’aiuto individuale.

3) Le predette esenzioni sono registrate nei registri RNA (Registro Nazionale Aiuti) e SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) con i seguenti codici:

- a) RNA – CAR 28937
- b) SIAN - CAR 1012867

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. e successivamente nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 4 aprile 2024.

FALCONE

(2024.14.705)07.b

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO n. 295 del 26 marzo 2024.

Approvazione del programma quinquennale di azioni strategiche ritenute prioritarie per l'utilizzo del "Fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;
- Vista** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- Visto** il Piano Regionale della Salute 2011-2013;
- Visto** il Decreto Legge 13 settembre 2012, convertito con la legge 8 novembre 2012, n. 189 recante: «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute.»;
- Vista** la Legge Regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4 e s.m.i. inerente l'obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali sul sito internet della Regione Siciliana;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 30 ottobre 2014 recante "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il burden del cancro – Anni 2014 – 2016";
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia", recepita dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 339 del 28 febbraio 2018;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 recante "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Visto** il Decreto Assessoriale 1 luglio 2015, n. 1181 di recepimento del predetto D.M. n.70/2015;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 15 settembre 2016 recante "Piano nazionale della cronicità";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1 comma7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 settembre 2017 per la realizzazione della Rete Nazionale dei Tumori Rari;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 14 dicembre 2017 recante "Linee di indirizzo percorsi nutrizionali nei pazienti oncologici;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 recante "Tutela della fertilità nei pazienti oncologici per la definizione di un percorso diagnostico assistenziale per pazienti oncologici che desiderino preservare la



fertilità”;

- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 recante “Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale”;
- Visto** il D.A. n. 1835 del 20 settembre 2019 con il quale è stata recepita l'Intesa del 17 aprile 2019 e, contestualmente, costituito il Coordinamento Regionale della Rete Oncologica Siciliana;
- Visto** il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;
- Visti** i provvedimenti sin qui adottati in ambito oncologico dalla Regione Siciliana in attuazione dell'Intesa Stato Regione del 17 aprile 2019;
- Vista** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio del 3 febbraio 2021, concernente il Piano europeo di lotta contro il cancro (Europe's Beating Cancer Plan), che definisce un nuovo approccio dell'Unione europea alla prevenzione, al trattamento, alla cura del cancro e alla qualità della vita dei malati e dei sopravvissuti;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il “Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027”;
- Visto** il D.A. n. 789 dell'8 agosto 2023 con il quale è stata recepita dalla Regione Siciliana la sopra citata Intesa Stato- Regioni;
- Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 19 ottobre 2023 con il quale è stata approvato lo schema di decreto con il quale si individuano criteri e modalità di riparto del “Fondo per l'implementazione del Piano Nazionale 2023-2027 PON”;
- Visto** il Decreto del Ministero della Salute, in corso di registrazione e allegato alla sopra citata Intesa, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di riparto del Fondo per l'implementazione del Piano Nazionale 2023-2027 PON, assegnando alla Regione Siciliana una quota pari ad € 728.102,00 per ogni annualità;
- Considerato** che l'art.2, comma 2, del sopra citato decreto fissa quale termine perentorio la data del 30 novembre 2023 per adottare la delibera regionale che individui le linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse ed in coerenza con i contenuti del PON 2023-2027, pena la mancata erogazione della prima annualità;
- Visto** il D.A. n. 1200 del 28 novembre 2023 con il quale sono state individuate, come prioritarie, le sotto elencate aree di intervento:
1. Implementazione della Rete Oncologica Regionale – Punto 3.3. del PON;
 2. Potenziamento della digitalizzazione in oncologia – Punto 4.6 del PON;
- Considerato** altresì che, entro 120 giorni dall'adozione del sopra citato provvedimento assessoriale la Regione è tenuta a redigere un programma quinquennale delle linee strategiche da implementare nel proprio territorio;
- Ritenuto**, di individuare, nell'ambito delle aree di intervento di cui al D.A. n. 1200/2023 le azioni riportate nell'allegato al presente decreto, prioritarie e coerenti con i contenuti del PON 2023-2027;
- Ritenuto** altresì di disciplinare con successivo provvedimento le modalità di assegnazione dei fondi per la realizzazione delle sopra citate azioni;

DECRETA**ART. 1**

Per le motivazioni citate in premessa, è approvato il programma quinquennale di azioni strategiche ritenute prioritarie, non già finanziate da altre risorse ed in coerenza con i contenuti del PON 2023-2027 da attuarsi dal 2024 e sino al 30 settembre 2028, che costituisce l'allegato al presente decreto.

ART. 2

Con successivo provvedimento saranno disciplinate le modalità di assegnazione dei fondi per la realizzazione delle azioni di cui all'allegato al presente decreto.

ART. 3

L'attuazione del programma di azioni di cui all'art. 1 sarà monitorato dal Coordinamento della Rete Oncologica Siciliana e potrà essere suscettibile di eventuali variazioni.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della Salute per l'assegnazione delle risorse spettanti, al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione integrale.

Palermo, 26 marzo 2024.

VOLO

Allegato

Linea Strategica - Implementazione della Rete Oncologica Regionale Punto 3.3 del PON															
Linee Strategiche	2024			2025			2026			2027			2028		
	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO
1	implementazione della segreteria tecnico-amministrativa del Coordinamento Regionale e la gestione, archiviazione e la condivisione dei dati oncologici regionali	300.000,00	€	implementazione della segreteria tecnico-amministrativa del Coordinamento Regionale e costi manutenzione piattaforma informatica	275.000,00	€	implementazione della segreteria tecnico-amministrativa del Coordinamento Regionale e costi manutenzione piattaforma informatica	275.000,00	€	implementazione della segreteria tecnico-amministrativa del Coordinamento Regionale e costi manutenzione piattaforma informatica	275.000,00	€	implementazione della segreteria tecnico-amministrativa del Coordinamento Regionale e costi manutenzione piattaforma informatica	275.000,00	€
2	Formazione di n. 8 Esperti in Psiconcologia - erogazione Master	25.000,00	€	Formazione di n. 8 Esperti in Psiconcologia - erogazione Master	28.000,00	€	Formazione di n. 8 Esperti in Psiconcologia - erogazione Master	28.000,00	€	Formazione di n. 8 Esperti in Psiconcologia - erogazione Master	28.000,00	€	Formazione di n. 8 Esperti in Psiconcologia - erogazione Master	28.000,00	€
3	creazione del Centro di Accoglienza Oncologica per n. 5 strutture sanitarie: Addebi alla informazione per attività di sportello informativo. Importo euro 40.000/anno per centro.	200.000,00	€	creazione del Centro di Accoglienza Oncologica per n. 5 strutture sanitarie: Addebi alla informazione per attività di sportello informativo. Importo euro 40.000/anno per centro.	200.000,00	€	creazione del Centro di Accoglienza Oncologica per n. 5 strutture sanitarie: Addebi alla informazione per attività di sportello informativo. Importo euro 40.000/anno per centro.	200.000,00	€	creazione del Centro di Accoglienza Oncologica per n. 5 strutture sanitarie: Addebi alla informazione per attività di sportello informativo. Importo euro 40.000/anno per centro.	200.000,00	€	creazione del Centro di Accoglienza Oncologica per n. 5 strutture sanitarie: Addebi alla informazione per attività di sportello informativo. Importo euro 40.000/anno per centro.	200.000,00	€
Totale		€	325.000,00		€	503.000,00		€	503.000,00		€	503.000,00		€	503.000,00
Linea Strategica - Potenziamento "Digitalizzazione in Oncologia" Punto 4.6 del PON															
Linee Strategiche	2024			2025			2026			2027			2028		
	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO	ATTIVITA'	IMPORTO	IMPORTO
4	Acquisizione di strumenti di supporto per il processo di digitalizzazione di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	165.102,00	€	Acquisizione di strumenti di supporto per l'ottimizzazione del processo di digitalizzazione e collegamento in rete di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	83.102,00	€	Acquisizione digitale degli archivi e digitalizzazione e strumentazione per biobanca di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	103.102,00	€	Acquisizione digitale degli archivi e digitalizzazione e strumentazione per biobanca di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	113.102,00	€	Acquisizione digitale degli archivi e digitalizzazione e strumentazione per biobanca di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	103.102,00	€
5	Acquisizione di scanner a media produttività (carico circa 150 vetri), di robotica e di dotazione informatica per la creazione di una rete di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	215.000,00	€	Acquisizione di scanner a media produttività (carico circa 150 vetri), di robotica e di dotazione informatica per la creazione di una rete di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	122.000,00	€	Acquisizione di sistemi di archiviazione sia di materiale (bloccetti, vetrini, acidi nucleici) sia di file informati di centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	112.000,00	€	Acquisizione di piattaforme di modelli multimediali di AI per diagnosi, le prognosi e la stadiazione per i centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	112.000,00	€	Acquisizione di ulteriori sistemi di archiviazione sia di materiale (bloccetti, vetrini, acidi nucleici) sia di file informati per i centri di profilazione genomica oncologica: n. 1 nella Sicilia Occidentale e n. 1 nella Sicilia Orientale	102.000,00	€
6	Costi on line ed in presenza presso strutture individuate rivolto ad operatori sanitari, associazioni dei malati e caregiver	20.000,00	€	Costi on line ed in presenza presso strutture individuate rivolto ad operatori sanitari, associazioni dei malati e caregiver	20.000,00	€	Costi on line ed in presenza presso strutture individuate rivolto ad operatori sanitari, associazioni dei malati e caregiver	20.000,00	€	Costi on line ed in presenza presso strutture individuate rivolto ad operatori sanitari, associazioni dei malati e caregiver	20.000,00	€	Costi on line ed in presenza presso strutture individuate rivolto ad operatori sanitari, associazioni dei malati e caregiver	20.000,00	€
Totale		€	400.102,00		€	225.102,00		€	225.102,00		€	225.102,00		€	225.102,00
Totale Linea 3.3 - 4.6		€	728.102,00		€	728.102,00		€	728.102,00		€	728.102,00		€	728.102,00

(2024.13.663)12.b

DECRETO n. 296 del 26 marzo 2024.

Rideterminazione della quota fissa dei Consulteri familiari privati convenzionati - Parziale modifica del D.A. n. 294 del 25 febbraio 2015.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la Legge 29 luglio 1975, n.405 di istituzione dei Consulteri familiari;

Vista la Legge regionale 24 luglio 1978, n.21 di istituzione dei Consulteri familiari in Sicilia in attuazione delle leggi 405/75 e 194/78;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;

Vista la Legge regionale del 14 aprile 2009, n.5 recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto l'art.68 della L.R. del 12 agosto 2014, n.21 recante "norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 6665 del 17.11.2005;

Visto il D.A. n. 1692 del 29.08.2012 "Modalità di assegnazione delle risorse per le attività dei Consulteri familiari privati convenzionati";

Visto il D.A. n° 294 del 25.02.2015 "Riordino dei servizi materno infantili territoriali consulteri familiari privati convenzionati" Revoca del D.A. n. 1187 del 24.07.2014;

Vista la nota trasmessa con pec del 08.09.2023, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 47820 dell'11.09.2023, con la quale i legali rappresentanti dei Consulteri Familiari privati convenzionati in Sicilia, chiedono, fra l'altro, una rivalutazione al 31 luglio 2023 della quota fissa per l'espletamento dei compiti di istituto - rimasta immutata dal 2005 ad oggi (D.A. n. 6665/2005);

Ritenuto quindi, al fine di permettere alle strutture private accreditate di svolgere adeguatamente i compiti ad esse assegnate dalla Regione con la Legge regionale 24 luglio 1978, n.21 e con DA n° 294 del 25.02.2015, di rideterminare, a partire dal 1 gennaio 2024, il valore della quota fissa stabilita con DA 17 novembre 2005 n. 6665, in ragione dei maggiori oneri relativi al costo di personale dipendente, gli oneri necessari per il mantenimento degli standard richiesti dalle direttive per l'accreditamento istituzionale, dalla sicurezza sul lavoro e dalla gestione della privacy, incrementando tale quota da € 123.000,00 a € 173.307,00, in base al calcolo della rivalutazione ISTAT della stessa al 31 luglio 2023;

Ritenuto pertanto di dovere parzialmente modificare l'articolo 2 del suddetto D.A. n. 294/2015;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per le motivazioni indicate in premessa, a parziale modifica dell'articolo 2 del D.A. n. 294 del 25.02.2015, a decorrere dall'esercizio finanziario 2024 la somma relativa alla quota fissa per le spese di gestione e compiti di istituto, da assegnare a ciascun Consulterio familiare privato



convenzionato per il tramite delle Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti, da € 123.000,00 viene rideterminata, a partire dal 1 gennaio 2024, in € 173.307,00. Resta invariata la somma relativa alla quota variabile, pari fino ad un massimo di € 75.000,00. La somma complessiva di € 248.307,00 massima per Consultorio trova capienza nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale e sarà assegnata alle Aziende Sanitarie Provinciali con destinazione vincolata.

Sia la quota fissa che la quota variabile saranno erogate trimestralmente dalle Aziende Sanitarie Provinciali ai Consultori familiari privati convenzionati ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali, previa verifica amministrativo-contabile della documentazione giustificativa delle spese sostenute e dei risultati raggiunti e documentati nei report trimestrali presentati alle aziende Sanitarie provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 26 marzo 2024.

VOLO

(2024.13.654)12.b

DECRETO n. 298 del 26 marzo 2024.

Preso d'atto della modifica - Branche di odontoiatria e di radiologia - delle graduatorie valide per l'anno 2024 dei medici specialisti aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 23/12/1978 n. 833;
- VISTO il Decreto Legislativo del 30.12.92, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 31.03.2020 e s.m.i. di cui all'ACN 20.05.2021;
- VISTO il D.D.G. n. 1382/2023 del 19.12.2023 di presa d'atto delle graduatorie dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo valide per l'anno 2024, approvate dal Commissario Straordinario dell'Azienda con delibera n. 1896 del 12.12.2023 ;
- VISTA la delibera n. 0323 del 11.03.2024, con la quale il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo ha modificato le predette graduatorie, per quanto riguarda le Branche di Odontoiatria e di Radiologia, con l'inserimento nelle stesse, rispettivamente, delle dott.sse Bica Ermelinda e Buffi Giorgia, e della dott.ssa Porrello Giorgia;
- RITENUTO prendere atto delle suddette graduatorie modificate per la conseguente pubblicazione;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- VISTO il Regolamento Europeo 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE e il Codice della Privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTE le norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;



D E C R E T A

- Art. 1 Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della modifica, riguardante le Branche di Odontoiatria e di Radiologia, delle graduatorie provinciali dei medici specialisti aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo valide per l'anno 2024, disposta dal Commissario Straordinario dell'Azienda con delibera n. 0323 del 11.03.2024.
- Art. 2 Le graduatorie potranno essere utilizzate ai sensi dell'A.C.N. 31.03.2020 e s.m.i per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente decreto e l'allegata graduatoria modificata saranno trasmessi al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 26 marzo 2024.

IACOLINO



Allegato

GRADUATORIA DEFINITIVA MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2024

ALLERGOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	ONIDA	ROSA	04/09/1958	01/12/86	07/11/83	12,300
2	FRAZZETTO	AGATA VALENTINA	17/04/1985	22/12/21	27/07/16	10,499
3	VITA	FEDERICA	07/05/1990	21/11/22	30/03/15	8,000
	LIOTTA	MARTA	17/11/1983	esclusa per incarico a tempo indeterminato		

AUDIOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	AMODEO	ANNA MARIA	16/08/1965	04/12/99	03/04/95	23,682
2	MUCIA	MARIANNA	04/11/1967	28/11/09	18/03/05	8,066

CARDIOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	ANSELMO	TERESA	23/09/1967	28/10/96	05/11/92	14,465
2	PALMERI	ANDREA	28/05/1991	10/01/22	10/03/17	11,256
3	VITALE	GIUSEPPE	19/03/1983	08/07/14	29/10/07	11,244
4	MODICA	MARIA TERESA	10/02/1970	16/11/98	25/07/94	9,042
5	SABATINO	FRANCESCO	07/10/1990	10/01/22	26/07/16	9,027
6	LO VOI	ANNAMARIA	11/10/1989	03/11/20	23/07/14	9,026
7	PASCALE	ROSARIO	05/08/1962	29/11/91	07/04/87	9,000
8	ADRAGNA	NICOLA	12/06/1965	20/11/96	07/11/90	9,000
9	GERACI	GIOVANNA	06/04/1968	06/11/97	05/11/92	9,000
10	AMORINO	ROSA	22/09/1966	16/11/98	03/11/93	9,000
11	GAGLIARDI	ENERINA	07/07/1971	28/11/00	29/10/96	9,000
12	GUTTILLA	DANIELA	14/07/1978	24/11/08	05/07/04	9,000
13	BONURA	FRANCESCA	29/07/1979	24/11/08	29/07/04	9,000
14	ROMEO	GABRIELLA	17/09/1982	19/05/15	30/09/08	9,000
15	TROVATO	ROSARIA LINDA	29/10/1985	08/08/18	25/07/11	9,000
16	AJELLO	LAURA	13/05/1986	08/08/18	24/10/11	9,000
17	CARONNA	NICOLA	04/07/1987	10/12/18	31/1/013	9,000
18	INTRAVAIA	RITA CRISTINA MYRIAM	24/08/1991	10/01/22	27/07/15	9,000
19	PELLEGRINO	NICOLO'	14/06/1991	10/01/22	28/10/16	9,000
20	MANCUSO	FILIPPO	22/03/1991	07/11/22	25/07/17	9,000
21	MINEO	VIOLETTA	28/01/1993	15/11/22	26/07/17	9,000
22	GUARINO	TOMMASO	22/09/1992	15/11/22	26/07/17	9,000
23	SPICA	GIANLUCA	09/09/1991	15/11/22	27/07/17	9,000
24	CASTELLUCCIO	EMANUELE VINCENZO	25/01/1992	15/11/22	14/03/18	9,000
25	ARMATA	DONATELLA	06/06/1973	30/10/03	26/07/99	8,000
26	CASTELLANO	FABIANA	10/01/1985	14/01/19	29/03/11	8,000
27	PRIOLO	LUIGI	24/03/1986	05/11/19	30/10/14	8,000
28	RANDAZZO	RICCARDO	26/11/1963	04/11/97	26/03/93	7,000
29	FATTA	ANTONIO	07/07/1973	02/04/12	30/03/99	6,000



CHIRURGIA GENERALE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	RENDA	FRANCESCO GIUSEPPE	28/05/1966	11/12/98	04/11/92	9,000
2	CASCINO	FRANCESCO PAOLO	29/01/1968	29/10/99	22/07/94	9,000
3	LA ROCCA	EUFRASIA MARIA LETIZIA	01/03/1967	05/12/02	05/11/93	9,000
4	LO PICCOLO	CLOTILDE	29/11/1983	02/07/15	28/07/08	9,000
5	PALUMBO	VINCENZO DAVIDE	03/10/1984	17/05/16	29/07/09	9,000
6	DI BENEDETTO	GIULIO	29/09/1986	20/07/18	29/10/12	9,000
7	CANNATA	GASPARE	17/05/1987	15/12/20	12/03/13	9,000
8	CAROLLA	CLAUDIA	28/02/1990	19/01/23	31/03/16	9,000
9	RIILI	IGNAZIO	03/01/1971	28/10/04	24/07/97	8,000
10	MINGOIA	GIOVANNI	19/08/1985	17/05/21	28/03/13	8,000
11	MADDALONI	SALVATORE	15/08/1957	16/12/89	19/07/83	7,000
12	NOTO	ANTONIO	04/02/1964	23/12/98	11/03/91	7,000
13	VACCARO	FRANCESCO	27/11/1957	30/10/04	27/03/87	7,000
14	NOCERA	MARIA ROSA ALBA	13/10/1963	17/12/97	08/11/91	6,000

CHIRURGIA VASCOLARE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	MACHÌ	PIETRO	17/09/1976	10/11/09	28/07/04	9,000
2	FARINA	ARDUINO	31/01/1988	10/11/20	26/03/14	8,000

CURE PALLIATIVE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	RIZZUTO	STEFANO	04/11/1986	13/12/19	26/03/14	8,000
2	ALESSANDRI	AMEDEA CATERINA	25/11/1962	21/11/06	08/04/98	7,000
3	LA MARCA	FLORIANA	21/05/1990	08/11/21	28/07/15	7,000
4	CORRAO	GABRIELE	29/07/1985	23/11/22	09/03/17	7,000
5	GENTILE	GIOVANNA MARIA	17/05/1976	14/12/09	18/03/05	6,000

COPIA
NON

DERMATOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	PATTI	CONCETTA IVANA	19/11/1977	16/11/15	29/07/08	14,981
2	VELLA	ILENIA	12/04/1988	29/01/18	23/07/12	14,426
3	SGARITO	MARZIA	20/03/1982	05/12/14	29/10/07	12,465
4	MANISCALCO	LAURA	14/09/1984	20/07/17	29/03/11	10,472
5	PRINCIOTTA	ROSARIA	11/02/1989	18/11/20	28/07/15	9,314
6	FANTAUZZO	MARIA	14/11/1969	28/12/98	20/07/93	9,020
7	RASO	SALVATORE	23/09/1960	18/12/90	07/11/87	9,000
8	GULLO	GIULIA	19/06/1989	30/10/20	31/10/13	9,000
9	LICATA	GAETANO	03/05/1989	03/11/20	30/03/15	9,000
10	DI GIROLAMO	PAOLA	17/09/1972	06/12/04	26/07/99	8,145
11	NORRITO	EDGARDO	04/04/1966	22/12/94	09/11/90	8,000
12	TUCCI	NICOLA	26/11/1962	16/12/93	26/07/89	6,000
13	CANNATELLA	LOREDANA	10/01/1972	01/12/03	26/07/99	6,000

DIABETOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	TERESI	GIUSEPPE	14/05/1987	17/12/19	29/07/13	11,104
2	PAPPALARDO	MARIA ANGELA	20/09/1978	29/10/08	24/07/03	10,947
3	DI GIOVANNI	BELINDA MARIA	07/04/1970	03/12/01	25/07/94	10,871
4	ALLOTTA	MARIA LUISA	17/04/1979	18/01/13	27/07/05	10,704
5	CONTI	MICHELA	02/12/1979	18/12/09	06/07/04	10,131
6	BONO	MARIANNA	04/11/1972	15/11/04	28/10/98	9,261
7	INCANDELA	GIUSEPPINA	19/12/1991	30/12/21	25/07/16	9,038
8	AMODEI	ROBERTA	16/12/1991	10/11/22	26/07/16	9,015
9	DI NOTO	ANNA	11/08/1966	28/11/95	07/11/90	9,000
10	MAGLIOZZO	MIRIAM	21/09/1990	04/11/20	24/07/15	9,000
11	MINEO	MARIAGRAZIA IRENE	12/12/1985	07/01/21	26/07/13	9,000
12	BARRACO	SONIA	04/01/1992	07/12/22	25/10/17	9,000
13	MANIGLIA	CAROLINA ADELE	28/07/1971	04/11/03	10/04/97	8,857
14	TORREGROSSA	VITTORIA	31/05/1968	15/11/04	28/10/99	8,831
15	SCALA	LORENZA	07/09/1965	24/11/00	07/11/90	8,000
16	DI CERTO	AGOSTINO MARIA	21/07/1989	18/01/22	28/07/16	8,000
17	INGUANTA	MARIA	28/07/1963	28/11/95	24/07/89	6,000

COPIA
NON



ENDOCRINOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	DI GIOVANNI	BELINDA MARIA	07/04/1970	03/12/01	25/07/94	12,083
2	PAPPALARDO	MARIA ANGELA	20/09/1978	29/10/08	24/07/03	10,793
3	BONO	MARIANNA	04/11/1972	15/11/04	28/10/98	10,283
4	ALLOTTA	MARIA LUISA	17/04/1979	18/01/13	27/07/05	10,227
5	TERESI	GIUSEPPE	14/05/1987	17/12/19	29/07/13	9,798
6	GUARNOTTA	VALENTINA	12/06/1983	05/04/13	26/07/07	9,408
7	CONTI	MICHELA	02/12/1979	18/12/09	06/07/04	9,075
8	DI NOTO	ANNA	11/08/1966	28/11/95	07/11/90	9,000
9	AMODEO	ROMINA	18/04/1985	06/07/16	26/07/10	9,000
10	MAGLIOZZO	MIRIAM	21/09/1990	04/11/20	24/07/15	9,000
11	MINEO	MARIAGRAZIA IRENE	12/12/1985	07/01/21	26/07/13	9,000
12	INCANDELA	GIUSEPPINA	19/12/1991	30/12/21	25/07/16	9,000
13	AMODEI	ROBERTA	16/12/1991	10/11/22	26/07/16	9,000
14	BARRACO	SONIA	04/01/1992	07/12/22	25/10/17	9,000
15	MANIGLIA	CAROLINA ADELE	28/07/1971	04/11/03	10/04/97	8,857
16	DI CERTO	AGOSTINO MARIA	21/07/1989	18/01/22	28/07/16	8,500
17	INGUANTA	MARIA	28/07/1963	28/11/95	24/07/89	6,000
	TORREGROSSA	VITTORIA	31/05/1968	esclusa per incarico a tempo indeterminato		

FISIOKINESITERAPIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	CARDONA	GABRIELE	09/08/1982	16/04/12	28/03/07	9,285
2	SPARACINO	ALICE	15/02/1988	31/08/17	26/10/12	9,000
3	TERRANA	PIETRO	07/02/1991	12/01/22	20/10/15	9,000
4	PASSANTINO	GIUSEPPINA	15/04/1989	21/11/22	30/03/16	9,000
5	GERACI	ELISENA	28/05/1978	01/08/11	28/10/04	8,000
6	GIACONIA	FABRIZIO	01/08/1984	05/07/16	28/03/11	8,000
7	ESPOSTO	CATERINA	17/08/1983	06/12/16	31/03/10	8,000
8	BATTAGLINI	ALBERTO	29/11/1989	21/12/21	27/10/15	8,000
9	TERRASI	MICOL	26/02/1993	11/11/22	25/07/17	8,000
10	ARDOSIGLI	MARIA GIROLAMA	29/08/1987	06/12/16	25/07/11	7,000
11	GARGANO	GIUSEPPINA	23/07/1979	18/11/19	30/03/10	7,000
12	CHIAPPONE	MARYLENA	04/03/1974	28/03/17	28/10/10	6,000
	SCHEMBRI	BARBARA	29/06/1960	esclusa per mancanza specializzazione		
	BRUCATO	CHIARA	25/07/1980	esclusa per incarico a tempo indeterminato		

COPIA
NOI

GASTROENTEROLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	GUERRERA	DANIELA	26/05/1963	23/12/92	07/11/88	11,000
2	ALABISO	GIUSEPPE	30/08/1965	28/12/93	26/07/89	9,000
3	AMODEO	GIUSEPPE	23/01/1991	28/11/22	21/10/16	9,000
4	SCALA	LORENZA	07/09/1965	24/11/00	07/11/90	8,000
5	LONGO	SALVATORE	07/07/1989	25/10/22	17/10/17	8,000

GERIATRIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	NICOTRA	ROSARIO	12/10/1959	13/08/18	06/11/85	10,000
2	MERLINO	GIOVANNI	25/07/1964	13/12/93	26/07/88	9,000
3	LI CASTRI	CARLO	10/10/1964	21/12/93	13/11/89	9,000
4	DELEO	MARIA	27/09/1976	26/11/07	30/10/03	9,000
5	SCALISI	ROSALINDA	21/01/1984	03/07/14	28/07/08	9,000
6	D'ANGELO	DANIELA	11/03/1984	03/07/14	24/10/08	9,000
7	LA FAUCI	MATTIA MIRIAM	05/01/1987	08/08/18	22/10/12	9,000
8	TAORMINA	GIUSEPPE	29/04/1986	13/08/18	17/07/12	9,000
9	SCHIRO'	PIERO	26/06/1986	13/08/18	29/10/12	9,000
10	COCITA	FLORIANA	30/09/1986	13/12/19	28/03/14	9,000
11	BONGIORNO	PIETRO	08/06/1989	04/11/20	20/10/15	9,000
12	CATALANO	NICOLA	04/11/1986	20/11/20	31/03/15	9,000
13	DI GUARDO	CATERINA	04/04/1993	10/11/22	20/10/17	9,000
14	ZAGONE	GIOVANNI	02/01/1971	26/11/07	23/07/03	8,000
15	CARLINO	VALERIA	08/10/1982	14/12/17	25/07/11	8,000
16	RIZZUTO	STEFANO	04/11/1986	13/12/19	26/03/14	8,000
17	BAIAMONTE	ELEONORA	11/04/1986	09/04/21	26/03/13	8,000
18	MASSARO	ILENIA	18/09/1984	01/11/22	14/03/18	8,000
19	TUMMINELLO	SALVATORE	25/03/1991	15/11/22	27/07/17	8,000
20	GARGANO	PATRIZIA	05/01/1964	13/12/94	09/11/90	7,000
21	FERLISI	ANNA	26/07/1974	18/12/04	28/10/00	7,000
22	GIORDANO	BRUNO	02/12/1977	16/03/22	30/03/10	7,000
23	FERLISI	MARIA	03/02/1973	03/11/06	29/10/02	6,000
24	COSTANZA GAGLIO	EDY	21/10/1975	19/06/15	24/10/08	6,000
	CRIVELLO	FLORIANA	17/01/1979	esclusa per incarico a tempo indeterminato		
	SPATAFORA	ROSALIA	30/11/1963	esclusa per incarico a tempo indeterminato		

COPIA
NON



MALATTIE INFETTIVE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	GERACI	CONSUELO	07/03/1973	30/10/03	16/04/99	9,000
2	SANFILIPPO	ADRIANA	19/06/1961	30/11/92	08/11/88	7,000
3	PALERMO	DANIELA	18/03/1966	18/11/98	05/11/93	5,000

MEDICINA DEL LAVORO						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	RESTIVO	ANGIOLA MARIA	16/09/1959	04/11/97	27/03/93	8,000
2	GENNA	NICOLO'	27/05/1959	04/11/98	19/07/93	6,000

MEDICINA DELLO SPORT						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	PERITONNO	ROSARIA	14/11/1980	21/07/14	24/10/08	8,830
2	QUATTROCCHI	ANTONIO	24/02/1981	12/05/12	26/10/06	8,018

MEDICINA INTERNA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	MERLINO	GIOVANNI	25/07/1964	13/12/93	26/07/88	9,000
2	PUCCIA	FANIA	18/05/1984	12/03/19	28/03/12	9,000
3	SCALA	LORENZA	07/09/1965	24/11/00	07/11/90	8,000
4	SCIMECA	ANTONIO	14/05/1966	22/11/04	29/03/94	8,000
5	CAPPELLO	GIOVANNA	22/03/1973	21/11/06	08/11/01	8,000
6	RENDA	CHIARA	22/02/1979	09/11/15	30/07/08	8,000
7	CAMPAGNA	PIETRO	31/03/1965	29/10/01	20/07/93	6,000
8	ALESSANDRI	AMEDEA CATERINA	25/11/1962	21/11/06	08/04/98	5,000

MEDICINA LEGALE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	RUSSO	ANTONIO	18/07/1964	01/10/97	17/07/90	9,000

NEFROLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	GIAMMARRESI	GAIA	23/07/1979	11/12/09	28/10/04	9,690
2	GIOE'	MARIA ADRIANA	23/08/1974	25/11/03	28/07/98	9,000
3	SPATOLA	LEONARDO	09/02/1984	26/05/15	25/03/09	9,000
4	CALANDRA	LEONARDO	21/10/1990	12/01/22	16/10/15	8,000
5	MANISCALCO	ANNA	27/10/1965	25/11/99	29/03/94	7,000
6	COLLOCA	CONCETTA	03/02/1961	26/10/04	03/11/10	5,120

COPIA
NO

NEUROLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	CUPIDI	CHIARA	16/06/1975	03/12/04	26/07/99	20,613
2	DI LEO	MATILDE	13/02/1959	12/07/91	16/07/86	17,697
3	PIPIA	CARMELA	18/01/1967	14/12/98	22/07/93	14,841
4	FARINELLA	GABRIELLA	03/11/1965	09/12/94	23/07/90	9,222
5	GUCCIONE	SALVATORE	25/09/1960	07/12/93	27/07/89	9,000
6	CASTRONOVO	GIOACCHINO	29/01/1968	29/11/99	23/07/94	9,000
7	CAPRITTI	ADELE	15/09/1974	03/12/04	26/07/99	9,000
8	VAZZOLER	GIULIA	13/12/1986	06/12/17	26/10/11	9,000
9	DISTEFANO	MARIA GRAZIA	14/05/1986	08/08/18	19/07/12	9,000
10	FISICARO	FRANCESCO	06/07/1989	06/11/19	24/07/14	9,000
11	TORRENTE	ANGELO	07/07/1992	07/01/22	26/07/16	9,000
12	LO BIANCO	CONCETTA	03/05/1992	03/11/22	14/03/18	9,000
13	SANTANGELO	DOMENICO	20/01/1992	23/11/22	10/03/17	9,000
14	RUSCICA	FRANCESCA	28/04/1975	09/12/04	27/07/99	8,264
15	TAIELLO	ALFONSA CLAUDIA	02/11/1979	13/04/13	26/07/06	8,000
16	SMORLES	GIOVANNI	24/05/1989	16/11/19	23/03/15	8,000
17	CORRAO	GABRIELE	29/07/1985	23/11/22	09/03/17	7,000
18	PANETTA	MARISTELLA	15/08/1977	19/10/13	05/07/05	4,766
	LA BIANCA	GIUSEPPE	24/02/1992	escluso per incarico a tempo indeterminato		
	MATINELLA	ANGELA	08/04/1985	esclusa per incarico a tempo indeterminato		

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	QUATROSI	GIUSEPPE	25/06/1992	20/01/22	08/03/17	9,000
2	GAMBINO	VALENTINA	28/02/1988	24/11/22	26/10/16	9,000
3	MADONIA	URSULA	22/07/1987	17/12/19	23/07/13	8,000
4	BUFFA	GIUSEPPE	28/01/1959	04/12/92	18/11/88	3,000

OCULISTICA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	AGRESTI	FRANCESCO	02/10/1964	04/11/93	10/09/99	16,088
2	ALESSANDRO	LINDA	09/06/1976	30/10/07	23/07/03	10,021
3	MELIA	MICHELANGELO	30/05/1965	20/10/99	10/11/89	10,000
4	MANGANO	GIOVANNI	20/07/1969	01/12/98	20/07/93	9,000
5	INCOGNITO	VALERIA	08/11/1973	30/10/22	23/07/98	9,000
6	SCAMMACCA	GIUSEPPE	21/02/1965	20/10/99	23/07/90	7,000
	CARUSO	ETTORE	11/02/1983	escluso per incarico a tempo indeterminato		

COPIA
NOI



ODONTOIATRIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	AGNONE	ANNA MARIA	06/09/1983	06/05/16	15/07/08	13,553
2	SEIDITA	FRANCESCO	07/10/1987	22/12/14	31/10/11	11,167
3	RUSSO	MIRELLA	07/09/1991	23/04/20	31/07/15	10,796
4	SPINUZZA	PAOLA	12/09/1991	20/05/22	20/07/17	10,150
5	BUFFA	GIORGIA	18/10/1986	14/01/14	26/07/10	10,004
6	MAUCERI	MARIA ELENA	23/07/1988	23/04/20	30/07/13	9,144
7	BONO	LEONARDA	23/04/1965	02/12/94	12/07/90	9,032
8	CICERO	MILENA	19/06/1980	09/12/09	28/10/05	9,000
9	LICATA	MARIA ESTER	01/05/1981	12/12/12	08/03/05	9,000
10	CUSIMANO	MASSIMO	28/05/1983	14/06/21	27/10/06	9,000
11	BUTTACAVOLI	FORTUNATO	22/01/1990	14/06/21	31/07/15	9,000
12	D'ALBA	SIMONETTA	22/11/1986	20/05/22	01/10/10	9,000
13	MANCA	ROSANNA	30/01/1979	11/11/08	10/03/05	8,126
14	DI BARTOLO	TERESA	11/11/1978	22/12/14	22/07/05	8,036
15	GALEANDRO	MARIA GAETANA	06/01/1970	01/04/03	30/10/97	8,000
16	MALTESE	ANNA MARIA	31/01/1992	14/06/21	26/07/17	8,000
17	LIBERTO	MICHELE	16/12/1956	12/12/85	06/04/82	7,000
18	BICA	ERMELINDA	04/05/1990	08/03/22	14/07/16	6,018
19	GENNA	STEFANO	28/06/1961	26/11/91	06/11/85	6,000
20	AGNELLO	ROSARIO	26/12/1964	10/12/93	08/11/90	6,000
21	SALADINO	MARCELLA	08/03/1990	27/01/22	24/06/14	6,000
22	CASELLA	SOFIA	20/08/1992	11/01/23	26/07/17	6,000
	ASARO	ALESSIO	05/01/1987	escluso	no specializzazione	
	BASILE	ANGELA	08/11/1990	esclusa	no specializzazione	
	BRIGUGLIO	ENRICO	23/01/1985	escluso	no specializzazione	
	BRUSCA	FILIPPO MARIA	22/09/1990	escluso	no specializzazione	
	CANEPA	FEDERICA	20/02/1986	esclusa	no specializzazione	
	CANGEMI	MARIA	12/06/1980	esclusa	no specializzazione	
	CARUSO	SALVATORE ANTONIO	07/10/1989	escluso	no specializzazione	
	CASELLA	ELENA	02/08/1995	esclusa	no specializzazione	
	CHINNICI	SALVATORE	25/03/1993	escluso	no specializzazione	
	CIOBANU	RALUCA ANASTASIA	19/04/1993	esclusa	no specializzazione	
	DI GIOVANNI	MARIO	06/02/1976	escluso	no specializzazione	
	FALCO	NICOLA PAOLO	02/04/1984	escluso	no specializzazione	
	FERRO	STEFANIA	03/01/1958	esclusa	no specializzazione	
	GAMBINO	ILARIA	24/02/1983	esclusa	no specializzazione	
	GRANDINETTI	CLEIDE	17/10/1977	esclusa	no specializzazione	
	LA FATA	SUSANNA	16/02/1973	esclusa	no specializzazione	
	LA ROCCA	IGNAZIO	01/02/1959	escluso	no specializzazione	
	LANNINO	ROSARIO	07/08/1972	escluso	no specializzazione	
	MANGIAPANE	ANGELA	23/04/1984	esclusa	no specializzazione	
	MARCHICA	MARTA	03/03/1994	esclusa	no specializzazione	
	MICELI	ANGELA GABRIELLA	20/11/1978	esclusa	no specializzazione	
	MORELLO	VALENTINA	01/10/1991	esclusa	no specializzazione	
	NULA	DANIELA	17/01/1982	esclusa	no specializzazione	



PALADINO	ANTONINO	19/04/1990	escluso	no specializzazione
PALMERI	FEDERICO	19/11/1988	escluso	no specializzazione
PERNICE	ELENA	16/10/1996	esclusa	no specializzazione
PIOMBO	SIMONA MARIA	16/11/1975	esclusa	no specializzazione
RIZZO	DARIO	30/07/1987	escluso	no specializzazione
ROMEO	CINZIA	19/04/1966	esclusa	no specializzazione
SAGUTO	PIETRO	10/03/1987	escluso	no specializzazione
SCARNO'	MARTINA	12/03/1996	esclusa	no specializzazione

ONCOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	CATARELLA	MARIA TERESA	25/03/1987	08/08/18	24/07/12	9,000
2	CASTELLANA	LUISA	22/08/1985	17/11/20	24/03/14	9,000
3	CORSINI	LIDIA RITA	11/04/1984	07/09/22	19/10/15	9,000
4	CUTAIA	SOFIA	02/03/1991	10/01/23	24/10/16	9,000
5	PASSALACQUA	MARIA ILENIA	11/09/1991	12/01/23	26/07/16	9,000
6	RIZZO	GRAZIELLA	11/12/1990	12/01/23	20/10/16	9,000
7	DI DIO	LAURA CONCETTA GIUSEPPA	16/03/1975	10/11/05	26/07/01	8,342
8	BARTOLOTTA	SERGIO	05/03/1976	28/05/15	25/03/09	8,000
9	LISANTI	MARIA CHIARA	01/10/1988	10/01/23	21/10/16	8,000
10	MAUCERI	MARCO	16/10/1965	27/10/04	29/03/93	7,314
11	VACCARO	GIOVANNI IGNAZIO	05/11/1986	04/11/21	25/03/14	6,000

ORTOPEDIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	DE LUCA	ANTONIO	01/09/1969	23/12/99	04/11/93	9,000
2	SIMONI	GIANMARCO	14/05/1988	27/10/20	29/10/14	8,015
3	PINELLA	SALVATORE	07/08/1965	23/12/99	15/07/92	8,000
4	BENNICI	LILLO	22/01/1964	08/11/01	11/11/94	8,000
5	ACQUARO	PAOLA	16/02/1972	28/11/08	28/10/00	8,000
6	MICELI	CARMELA	24/10/1960	11/12/97	23/07/90	7,214
7	SCALICI	VINCENZO	12/07/1960	18/12/90	05/11/85	6,000
8	RUSSO	GIUSEPPE	15/10/1967	12/12/07	04/11/93	6,000
9	D'URSO	CARMELA	10/04/1964	11/12/06	25/07/95	3,000
	GALLUFFO	SALVATORE	15/11/1973	escluso per incarico a tempo indeterminato		

COPIA TRATTA
NON VALIDA



OSTETRICA E GINECOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	GARGANO	GIUSEPPINA	18/09/1956	18/12/87	20/07/83	17,740
2	ACCARDO	GIOVANNA	11/06/1960	20/07/94	22/01/01	9,742
3	VASSILIADIS	ALESSANDRA	21/06/1966	04/11/95	07/11/91	9,258
4	QUATTROCCHI	GIOVANNA	26/03/1967	17/11/98	10/07/91	9,066
5	CANGEMI	MARIA DARIA	25/06/1964	26/11/94	09/11/90	9,000
6	MUSICÒ	GIULIA	21/06/1989	05/12/19	25/07/13	9,000
7	SUTERA	MIRIAM	26/04/1991	27/10/21	28/07/15	9,000
8	DI GESARO	LUCA	21/07/1985	09/11/21	26/10/11	9,000
9	LAURICELLA	SONIA	23/02/1991	16/01/23	24/10/16	9,000
10	VITELLO	ROSARIA DEBORA	27/09/1980	29/05/15	27/03/08	8,000
11	CATINELLA	VALERIA	26/12/1987	10/11/21	24/07/15	8,000

OTORINOLARINGOIATRIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	FUGALE	GIUSEPPE	15/12/1981	15/07/16	26/10/10	21,500
2	SANTANGELO	MANUELA	03/08/1979	21/05/15	25/03/09	19,465
3	GRECO	GAETANO MARIA	31/10/1973	18/11/08	23/07/03	18,481
4	ALEO	GIUSEPPINA	07/11/1986	04/09/17	25/10/12	17,194
5	PONTE	IRENE	19/10/1975	16/12/06	26/07/02	15,633
6	BILLA'	IANA	08/07/1968	07/12/00	03/11/93	13,448
7	MIGLIORE	FRANCESCA	25/08/1989	19/11/20	23/10/15	11,082
8	TODERO	GABRIELLA	17/08/1990	14/01/22	27/07/16	10,328
9	DE SIMONE	RAFFAELLA	03/07/1974	19/11/09	28/10/04	9,692
10	DI BENEDETTO	DENISE VALENTINA	04/08/1979	08/09/11	30/03/06	9,617
11	GUELI	SIMONA	31/07/1991	09/11/20	20/10/15	9,422
12	PRIOLA	ROBERTA	28/06/1991	14/01/22	25/07/16	9,312
13	CIPOLLA	FEDERICA	19/08/1992	03/11/22	20/10/17	9,018
14	CERASO	ALESSIA	17/05/1987	03/11/20	21/07/14	9,000
15	LO PRESTI	GIOVANNI MAURIZIO	15/01/1956	17/12/98	11/11/94	8,937
16	FALCO	PAOLA	16/04/1980	14/07/16	29/10/09	8,303
17	MAIENZA	FRANCESCA	27/09/1986	13/02/19	24/03/14	8,153

PEDIATRIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	SERRUTO	MARGHERITA	05/08/1990	11/11/21	29/07/14	9,000
2	FURFARI	ILARIA	24/03/1990	11/11/21	30/10/14	7,000

COPIA
NON

PNEUMOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	GUERRERA	DANIELA	26/05/1963	15/12/97	07/11/88	11,000
2	GALLO	MICHELE	25/07/1958	14/11/00	12/07/84	10,000
3	MAROTTA	ANNA MARIA	13/05/1983	18/07/14	16/10/08	9,690
4	NICOTRA	ROSARIO	12/10/1959	17/12/90	06/11/85	9,000
5	BAVETTA	ANDREA	15/06/1967	16/12/96	27/03/92	9,000
6	BUTTACAVOLI	MARIA	18/02/1982	09/01/12	25/07/06	9,000
7	SCADUTO	FEDERICA	13/01/1988	13/12/19	31/10/13	9,000
8	INCANDELA	MARIA	07/01/1988	04/11/20	07/10/14	9,000
9	DI LIBERTI	ROSANGELA	19/08/1987	10/01/22	31/03/16	9,000
10	SEMINARA	GABRIELE	05/03/1990	04/11/22	29/03/18	9,000
11	CALZOLARI	ELISA	21/11/1991	08/11/22	28/07/17	9,000
12	SANGIORGI	DANIELE	17/02/1966	29/11/96	27/03/92	8,000
13	BASILE	LAURA	02/09/1969	16/11/00	25/07/95	8,000
14	IERNA	CARLA MARIA SOFIA	10/09/1984	04/02/16	28/07/09	8,000
15	RANDAZZO	MARCELLA	28/08/1962	18/07/14	31/01/06	7,000
16	LO GRASSO	GERALDINE	13/11/1979	29/05/15	29/10/07	6,000
17	VIRZI'	ALESSANDRO	28/12/1987	04/11/20	30/10/13	6,000
18	NICOSIA	ROSANNA	07/02/1961	09/12/94	20/03/89	3,000
	POMILIA	NICOLA	25/10/1984	escluso per incarico a tempo indeterminato		

PSICHIATRIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	MANGANO	CARMENCITA	20/01/1967	12/12/95	11/11/91	9,000
2	D'ARPA	CIRO	08/11/1952	19/07/92	22/07/77	9,000

COPIA
NON



RADIOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	BONOMO	ERNESTO	20/11/1962	14/12/06	31/10/02	19,251
2	ABATE	MASSIMO	10/02/1974	12/12/02	28/07/98	14,088
3	CASTIGLIA	MARIA	26/10/1961	12/12/98	10/07/91	9,213
4	DI GIACOMO	DOMENICO	21/03/1959	07/12/00	12/03/91	9,000
5	NOTO CASTAGNINO	DANIELA MARGARETH	12/06/1972	16/12/07	27/03/03	9,000
6	D'AMICO	ROSANNA	07/10/1975	16/12/08	28/07/04	9,000
7	IENZI	FEDERICA	23/11/1984	22/05/15	29/07/09	9,000
8	SERRAINO	SALVATORE	27/01/1986	06/07/16	28/10/10	9,000
9	PECORARO	GIUSY	12/08/1989	04/11/19	31/03/15	9,000
10	INTRAVAIA	GAETANO	22/11/1988	05/11/20	29/10/14	9,000
11	PORRELLO	GIORGIA	24/04/1992	10/01/22	27/07/16	9,000
12	MAGGIO	CLAUDIA	08/08/1980	29/10/09	25/07/05	8,090
13	SCISCA	ANTONINO	18/11/1965	21/03/96	09/04/91	8,000
14	BUSALACCHI	SILVIA	07/03/1985	04/11/19	27/03/13	7,000
15	GENTILE	GIOVANNA MARIA	17/05/1976	14/12/09	18/03/05	6,000
16	LO BUE	MARIO GAETANO	16/05/1972	15/12/06	29/07/02	3,000

REUMATOLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	29/06/1974	30/10/07	31/03/03	14,300
2	SABBATINO	VINCENZO	12/12/1987	28/10/20	21/10/15	11,156
3	SPATARO	MONICA	05/11/1964	31/10/96	27/03/92	9,000
4	BELLINIA	SALVATORE	05/05/1987	28/08/17	23/10/12	9,000
5	RIZZO	CHIARA	17/11/1987	18/01/22	18/07/12	9,000
6	LA BARBERA	LIDIA	24/12/1990	18/01/22	21/10/16	9,000
7	BURSI	ROBERTO	13/02/1993	02/11/22	27/07/17	9,000
8	CAMARDA	FEDERICA	21/11/1992	08/11/22	18/10/17	9,000
	DESTRO CASTANITI	GIULIA MARIA	28/01/1992	esclusa per incarico a tempo indeterminato		

SCIENZA ALIMENTAZIONE						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	COLLETTI	ELEONORA	08/05/1975	14/09/12	26/10/05	9,000
2	SCALA	LORENZA	07/09/1965	24/11/00	07/11/90	8,000

UROLOGIA						
	Cognome	Nome	Data nascita	data specializzazione	data laurea	Punteggio
1	CARUANA	GIOVANNI	21/06/1986	07/07/17	27/07/11	9,177
2	TARANTINO	MARIA LUCIA	06/11/1974	22/11/05	20/07/00	9,000
3	RINELLA	MASSIMO	13/09/1974	22/11/05	20/07/00	9,000
4	LIOTTA	RAIMONDO FAUSTO	09/07/1971	08/10/02	29/10/96	8,000

(2024.13.657)12.b

DECRETO n. 374 del 28 marzo 2024.

Nomina di nuovi ispettori per la sicurezza chimica (Ex REACH), ai sensi del D.A. n. 1374 del 22 luglio 2011.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il decreto legislativo n. 502/92 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale n. 3/2001, che individua, al terzo comma, la potestà legislativa concorrente tra Stato e Regioni in materia di tutela e sicurezza del lavoro;

VISTO l'art. 7, c. 1, lett. c) ("Funzioni delegate alle regioni") della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che delega alle regioni le funzioni amministrative in materia di produzione, detenzione, commercio e impiego dei gas tossici e delle altre sostanze pericolose;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 1991/155/CEE, 1993/67/CEE, 1993/105/CEE e 2000/21/CE;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 22 novembre 2007, recante "*Piano di attività e utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'art. 5-bis del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10*", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46, riguardante gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il REACH ed in particolare il paragrafo 3 dell'all. I;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP (*Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures*) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 1967/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH);

VISTO l'Accordo tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome del 29.10.2009, recante "*Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)*";

- VISTO il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 “Prescrizioni per la compilazione delle Schede dati di sicurezza” che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (*REACH*);
- VISTO il Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 1374 del 22.07.11 pubblicato sulla GURS n. 34 parte I del 12.08.11, per il recepimento dell'accordo fra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome del 29.10.2009 concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (*REACH*) che all'art. 2 individua l'Autorità Competente Regionale nel Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTI in particolare i punti f) e g) dell'all. I al Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 1374 del 22.07.11 con cui l'Autorità Competente Regionale coordina le attività di controllo in materia di *REACH* e *CLP* ed individua il personale addetto ai controlli sul territorio regionale;
- VISTO il D.A. n° 1503 del 17 luglio 2019 relativo al Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni 213/CSR del 6 dicembre 2017, recante “Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep.Atti 181/CSR) concernente il sistema dei controlli di cui all'articolo 65 del regolamento UE n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi;
- CONSIDERATO che l'Art. 2 del suddetto decreto individua quale l'Autorità Competente per i controlli BPR la medesima autorità competente per i controlli *REACH* e *CLP* e che gli ispettori BIOCIDI sono identificati nei medesimi Ispettori *REACH/CLP*;
- VISTO il D.A. n° 1572 del 19.12.2023 “Riconoscimento Autorità Competente per i cosmetici nell'ambito delle attività *REACH*, *CLP*, *BPR* e individuazione quale “Autorità Competente Regionale per la Sicurezza Chimica”;
- CONSIDERATO che Art. 2 del suddetto decreto dispone che gli Ispettori *REACH-CLP*, individuati con specifici provvedimenti regionali, assumono la denominazione di “Ispettori per la Sicurezza Chimica” ed effettuano le attività di vigilanza e controllo sulla base della programmazione regionale oltre che in ambito *REACH*, *CLP* e *BPR* anche, a regime, sui Cosmetici;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.P.Reg. n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 9 comma 8 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute al Dott. Salvatore Requirez;
- VISTO il DDG n° 543 del 24.05.2023 “Approvazione del Piano Regionale integrato dei Controlli *REACH-CLP* e Biocidi anno 2023”;
- RITENUTO indispensabile garantire che i controlli siano effettuati sul territorio regionale secondo criteri di omogeneità, trasparenza, efficienza ed efficacia;
- CONSIDERATO che la partecipazione regolare ai Corsi formazione e di aggiornamento è condizione obbligatorie ed indispensabile per svolgere le funzioni di controllo proprie della qualifica, ai sensi dell'Allegato “A”, Paragrafo 5.2, lett a) dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano 29 ottobre 2009, inserito all'interno dell'Allegato 1 al D.A. 1374 del 22.07.2011;

- VISTA la nota prot. n° 8061 del 04.08.2023 con la quale il Cefpas di Caltanissetta comunica l'elenco dei partecipanti che hanno frequentato Corso di Formazione di 72 ore per nuovi Ispettori REACH conclusosi in data 06.07.2023 e superato favorevolmente le prove di apprendimento;
- CONSIDERATO che L'Autorità Competente Regionale per l'attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale in materia di Sicurezza Chimica si avvale dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. all'interno dei quali operano gli Ispettori;
- VISTA la nota Prot. 30915 del 11.09.2023 con la quale il Dipartimento ASOE ha richiesto alle Aziende Sanitarie Provinciali di verificare il possesso del requisito di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG) dei partecipanti al Corso per nuovi Ispettori REACH formati;
- VISTA la successiva nota prot. 40082 del 17.11.2023 con la quale si chiede di specificare la permanenza in Servizio presso il Dipartimento di Prevenzione, requisito indispensabili ai fini della nomina ad Ispettore per la Sicurezza Chimica;
- VISTE le delibere n° 425 del 06/03/2019 e n°1345 del 12/07/2022 pervenute dall'ASP di Agrigento ed acquisite al protocollo 40240 del 20.11.2023;
- VISTA la nota prot. 37578 del 04.03.2024 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASP di Agrigento comunica che i Tecnici della prevenzione D.ssa Emilia Galvagno, D.ssa Marcella Parla e il Dott. Vincenzo Mangiapane sono in servizio presso il Dipartimento e in possesso della qualifica di UPG;
- VISTA le delibere n° 1328 del 11.11.2020 e n° 1819 del 25.11.2022 pervenute dalla ASP di Catania ed acquisite al protocollo DASOE n° 34646 del 06.10.2023;
- VISTA la nota prot. 245984 del 27.11.2023, acquisita al Prot. Dasoe n° 41264 del 27.11.2023 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASP di Catania, confermando l'attribuzione della qualifica di U.P.G. della D.ssa Francesca Cicciù e della la D:ssa Marcella Bonsignore specifica che entrambe prestano in Servizio presso il Dipartimento di Prevenzione in qualità di Dirigente medico ma che la delibera di nomina ad UPG della D.ssa Marcella Bonsignore è in fase di pubblicazione mentre Dott. Antonello Merlo è passato ad altro incarico presso la Direzione Sanitaria;
- VISTA la delibera n° 242 del 11.03.2009 dell'ASP di Messina acquisita al protocollo DASOE n. 40340 del 21.11.2023;
- VISTA la nota prot. 177615 del 20.11.2023 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASP di Messina comunica che la D.ssa Annalisa Coppolino è in possesso della qualifica di U.P.G. e lavora presso il Dipartimento di Prevenzione;
- VISTE le Delibere n° 063 del 13.01.2004, n° 376 del 28.03.2018, n° 817 del 31.07.2019, n° 1332 del 30.12.2019, n° 482 del 10.05.2022, n° 884 del 19.10.2022 dell'ASP di Palermo, acquisite al Prot. Dasoe n. 8993 del 07.03.2024;
- VISTA la nota prot. n. 119433 del 07/03/2024, acquisite al Prot. Dasoe al n. 8993 del 07.03.2024 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASP di Palermo comunica che la D.ssa Rosaria Corso, la D.ssa Sara Ilardo, la D.ssa Alessandra Li Puma, la D.ssa Alessandra Piazza, il Dott. Alessandro Rubino e il Dott. Davide Zingarello prestano servizio presso il Dipartimento di Prevenzione e sono in possesso della qualifica di UPG;
- VISTA la nota prot. n. 157171 del 20.12.2023, acquisita al Prot. Dasoe al n. 44126 del 20.12.2023 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASP di Trapani comunica che il Dott. Antonio Anselmo, il Dott. Luigi Costanza e il Dott. Vincenzo Faraci sono in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione ed attualmente in possesso della qualifica di UPG;
- VISTA la mail del 26.03.2024, acquisita al Protocollo DASOE n° 11821 del 28.03.2024 con le quali il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASP di Trapani ha attestato con nota prot. 42902 del 26 marzo 2024 per il dott. Costanza Luigi, con nota prot. n° 42895 del 26.03.2024 per il dott.

Faraci Vincenzo e con nota prot. n° 42898 del 26.03.2024 per il dott. Anselmo Antonio, le procedure relative al rilascio del tesserino di U.P.G.;

RITENUTO dunque di dover procedere alla nomina dei nuovi Ispettori REACH-CLP in possesso dei requisiti della specifica formazione in materia di REACH e CLP unitamente alla permanenza in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione alla qualifica di UPG in corso di validità;

DECRETA

Art. 1 - Si nominano quali "Ispettori per la Sicurezza Chimica" il sotto elencato personale provvisto di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG) e di specifica formazione in materia di REACH e CLP e Biocidi:

COGNOME	NOME	Ruolo	AZIENDA
GALVANO	EMILIA	Tecnico della Prevenzione	ASP AGRIGENTO
MANGIAPANE	VINCENZO	Tecnico della Prevenzione	ASP AGRIGENTO
PARLA	MARCELLA	Tecnico della Prevenzione	ASP AGRIGENTO
CICCIU'	FRANCESCA	Dirigente Medico	ASP CATANIA
COPPOLINO	ANNALISA	Dirigente Medico	ASP MESSINA
CORSO	ROSARIA	Tecnico della Prevenzione	ASP PALERMO
ILARDO	SARA	Dirigente Medico	ASP PALERMO
LI PUMA	ALESSANDRA	Tecnico della Prevenzione	ASP PALERMO
PIAZZA	ALESSANDRA	Tecnico della Prevenzione	ASP PALERMO
RUBINO	ALESSANDRO	Tecnico della Prevenzione	ASP PALERMO
ZINGARIELLO	DAVIDE	Tecnico della Prevenzione	ASP PALERMO
ANSELMO	ANTONIO	Tecnico della Prevenzione	ASP TRAPANI
COSTANZA	LUIGI	Tecnico della Prevenzione	ASP TRAPANI
FARACI	VINCENZO	Tecnico della Prevenzione	ASP TRAPANI

Art. 2 - Ai fini dell'identificazione, ciascun Ispettore sarà fornito, a cura dell'ASP di appartenenza, di tessera di riconoscimento che ne attesti la nomina. La durata dell'incarico è triennale, fermo restando le riconferme allo scadere del triennio, al verificarsi del mantenimento dei requisiti.

Art. 3 - Il personale di cui all'art. 1, fatte salve le specifiche competenze territoriali di polizia giudiziaria, opera su tutto il territorio regionale secondo i criteri di cui al punto 7 Allegato A del D.A. n. 1374 del 22 luglio 2011.

Art. 4 - I Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. con le loro articolazioni dovranno garantire supporto tecnico-operativo per l'espletamento degli atti formali ed amministrativi sul territorio di competenza.

Art. 5 - Gli oneri finanziari relativi alle missioni degli "Ispettori per la Sicurezza Chimica", saranno a carico delle AA.SS.PP. di appartenenza.

Art.6 - Si dispone la notifica del presente atto all'Autorità Competente Nazionale (ACN) presso il Ministero della Salute, ai Direttori Generali e ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. che avranno cura di notificarlo ai soggetti interessati.

Il presente decreto sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e al sito web del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico per la pubblicazione.

Palermo, 28 marzo 2024.

REQUIREZ

(2024.13.677)12.a

DECRETO n. 379 del 29 marzo 2024.

Affidamento al CEFPAS per la gestione degli interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.lgs 30 dicembre 1992, n.502, e s.m.i. sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i., di riordino del sistema sanitario siciliano;
- VISTI** il comma 12 dell'art.47 della legge regionale 28 gennaio 2014 n.5 e s.m.i e l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n.3 e s.m.i., che hanno recepito nell'ordinamento contabile della Regione Siciliana le disposizioni contenute nel D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14/3/2013;
- VISTO** il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (Codice dell'Amministrazione digitale);
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, inerente la pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS n. 25 dell'1/06/2022, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n.19/2008, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare gli artt. 9 e 10;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in via definitiva il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione INAIL del 20 dicembre 2022, n. 326, di





approvazione dei criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza);

- CONSIDERATO** che gli investimenti previsti nel PNRR impegnano tutte le istituzioni preposte ad adoperarsi al fine di rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, allo scopo di ridurre il rischio del fenomeno infortunistico;
- VISTI** gli Accordi Stato - Regioni del 21 Dicembre 2011, n. 221, e del 7 luglio 2016, n. 128, che disciplinano la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** l'art. 15 della legge 241/1990 che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- VISTA** l'approvazione dello schema di Accordo quadro di collaborazione tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e INAIL avvenuta in data 21 giugno 2023, recante la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione prot. 35138 del 15/09/2023, con la quale la Dottoressa Maria Lucia Furnari, nella qualità di Dirigente del Servizio 2- Formazione, è stata designata quale referente regionale in seno al comitato di cui all'art. 7 del sopra citato Accordo;
- VISTA** la nota prot. n. 7754 del 01/12/2023 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, inoltrata con nota prot. 24488 del 05/12/2023 dalla Presidenza della Regione siciliana, acquisita agli atti con prot. 42635 del 07/12/2023, con la quale è stata trasmessa la tabella di riparto predisposta dall'INAIL delle risorse per l'attuazione dell'Accordo di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. n. 43287 del 13/12/2023, con la quale si comunica la formale adesione della Regione Siciliana all'Accordo Quadro di collaborazione e l'impegno, attraverso il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute, ad attuare il suddetto accordo, emanando avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024;
- VISTO** il D.P. Reg. n.777/AREA1/S.G. del 15/11/2022, con il quale il Presidente della Regione ha nominato la Dott.ssa Giovanna Volo Assessore regionale della Salute;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 16 dicembre 2022, al Dott. Salvatore Requirez è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute;
- VISTO** Il D.D.G. n. 53 del 2 febbraio 2023 di conferimento incarico di Dirigente responsabile del Servizio 2 "Formazione" alla dottoressa Maria Lucia Furnari;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024/2026";
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026";
- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026. D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario";
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e s.m.i., recante "Norme in tema di programmazione sanitarie e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", con la quale è stato istituito il "Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento professionale del personale del Servizio sanitario (CEFPAS) ed, in particolare, l'art. 20,

comma 1, con il quale è stata attribuita al predetto Centro la personalità giuridica di diritto pubblico, in qualità di Ente strumentale della Regione Siciliana e soggetto, ai sensi degli artt. 20-22 della medesima norma, al controllo gestionale e finanziario della medesima Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che la natura giuridica del legame intercorrente tra la Regione Siciliana ed il CEFPAS esclude sia la terzietà tra i due soggetti, configurandosi una delegazione intersoggettiva non estranea alla sfera amministrativa della medesima Regione, sia la sostanziale distinzione tra il Centro rispetto alla stessa Regione, in quanto il rapporto tra i due soggetti colloca le attività svolte dal CEFPAS nell'ambito della sfera amministrativa della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, in relazione all'assegnazione di un appalto pubblico e nell'ipotesi in cui i soggetti individuati facciano parte della stessa Amministrazione aggiudicatrice e siano in possesso di alcuni requisiti che ne profilino la dipendenza organizzativa, gestionale, finanziaria ed amministrativa, è consentito procedere all'affidamento diretto di servizi al "soggetto dipendente";

CONSIDERATO che è necessario, entro il primo semestre 2024, emanare gli Avvisi pubblici, a seguito dei quali l'INAIL provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie alle rispettive Regioni e Province autonome;

RITENUTO per quanto predetto, di poter affidare al CEFPAS la gestione degli interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, di cui al citato Accordo Quadro di collaborazione tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'INAIL, approvato il 21 giugno 2023;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa che s'intendono integralmente riportate, è approvato l'affidamento al CEFPAS per la gestione degli interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori.

Art. 2 Le modalità e gli ambiti di attuazione e rendicontazione sono definiti nello schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) che, allegato, costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 Il suddetto affidamento ha validità triennale e comunque fino alla conclusione delle attività formative previste dall'Accordo di collaborazione che dovranno essere realizzate nel corso del triennio 2023-2025.

Art. 4 Gli avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo dovranno essere pubblicati entro il primo semestre 2024.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato della Salute.

Palermo, 29 marzo 2024.

VOLO

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DELIBERA DEL 19 GIUGNO 2023 N. 127

Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 19 giugno 2023

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 25 recante l'ordinamento degli enti previdenziali pubblici;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

viste le norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile di cui alla determinazione presidenziale 16 gennaio 2013, n.10 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'Inail compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l'art. 9;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in via definitiva il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea;

visto l'art. 15 della legge 241/1990 che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

viste le deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza 24 maggio 2021 n. 5 "Relazione programmatica 2022-2024" e del 15 novembre 2022 n. 12 "Relazione programmatica 2023-2025";

visto il Piano triennale per la prevenzione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 28 dicembre 2022 n. 15 a seguito della propria deliberazione del 25 ottobre 2022 n. 252;

viste le deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 10 ottobre 2022 n. 9 "Variazione al Bilancio di previsione 2022 (Provvedimento n. 1 - Assestamento)" e del 30 novembre 2022 n. 13 "Variazione al Bilancio di previsione 2022 (Provvedimento n. 2 - Variazione)";

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 n. 326 di approvazione dei criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza);

considerato che gli investimenti previsti nel PNRR impegnano tutte le istituzioni preposte ad adoperarsi al fine di rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro allo scopo di ridurre il rischio del fenomeno infortunistico;

considerato, altresì, che sarà data la massima diffusione all'iniziativa, rafforzando in tal modo il ruolo dell'Istituto come soggetto che realizza azioni concrete per il miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

ravvisata l'esigenza di sottoscrivere un Accordo quadro di collaborazione di durata triennale avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;

considerato che a seguito dell'emanazione degli Avvisi pubblici l'Istituto provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie alle rispettive Regioni e Province autonome;

vista la relazione del Direttore generale in data 14 giugno 2023;

con il parere consultivo favorevole del Direttore generale,



DELIBERA

di approvare lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Segretario

f.to Stefania Di Pietro

Il Presidente

f.to Franco Bettoni



ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

Tra

INAIL – Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

nella persona del

e

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

nella persona del

di seguito denominati Parti

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, recante "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144" che ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'Inail contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientate alla tutela globale delle lavoratrici e dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, estendendo la tutela anche ad interventi prevenzionali;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'Inail compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare l'art. 9 e 10;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che al fine di integrare le funzioni connesse alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed il coordinamento stabile delle attività previste dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 81 del 2008, ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività, ha soppresso l'ISPESL e l'IPSEMA, attribuendone le relative funzioni all'INAIL, quale unico ente pubblico del sistema istituzionale avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI gli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221, e del 7 luglio 2016, n. 128 che disciplinano la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 15 della legge 241/1990 che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTA la legge 17 dicembre 2021, n. 215 recante la "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n.146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea;

COPIA
NON

VISTO il Piano triennale per la prevenzione 2022-2024 Inail, approvato con deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 15 del 28 dicembre 2022 a seguito della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 252 del 25 ottobre 2022;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza Inail n. 9 del 10 ottobre 2022, di "Variazione al Bilancio di previsione 2022" (Provvedimento n. 1 - Assestamento) e n. 13 del 30 novembre 2022 di "Variazione al Bilancio di previsione 2022" (Provvedimento n. 2 - Variazione);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione Inail n. 326 del 20 dicembre 2022 di approvazione dei criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza);

PREMESSO CHE

I'INAIL:

- Svolge e promuove programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Svolge compiti di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed è, pertanto, impegnato nello sviluppo di progetti formativi e nella erogazione di percorsi formativi e di aggiornamento nelle specifiche materie;
- Promuove, per la realizzazione delle attività di sviluppo della funzione prevenzionale, iniziative in coerenza con quanto formulato nel Piano triennale per la prevenzione 2022-2024;

LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME:

- Definisce e promuove posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni;
- Valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province Autonome alla luce del quadro costituzionale, che assegna una competenza esclusiva in materia di formazione professionale;
- Ha promosso in passato azioni coordinate con INAIL sul tema della sicurezza del lavoro, dove si ravvisa una convergenza e complementarità, su diversi livelli, delle rispettive competenze.

CONSIDERATO CHE LE PARTI

- Concordano che nell'ambito del processo evolutivo del sistema della prevenzione è interesse comune valorizzare e potenziare le sinergie tra istituzioni nel rispetto di

COPIA
NON

- ruoli e competenze proprie, al fine del perseguimento di efficaci politiche di prevenzione nei luoghi di lavoro;
- Convengono che gli investimenti previsti nel PNRR impegnano tutte le istituzioni preposte ad adoperarsi al fine di rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro allo scopo di ridurre il rischio del fenomeno infortunistico;
 - Convengono che alcuni contesti produttivi risultano di prioritario interesse in quanto oltre a ricomprendere attività specificatamente riferibili alle lavorazioni proprie degli appalti affidati in esito a procedure finanziate con le risorse del PNRR, presentano elevati rischi infortunistici;
 - Concordano sull'importanza di promuovere programmi formativi in tali contesti produttivi per la più efficace diffusione della cultura e dei valori della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
Premessa**

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo di collaborazione.

**Articolo 2
Finalità**

Le Parti intendono sviluppare la più ampia collaborazione per lo sviluppo delle attività congiunte di interesse comune, con particolare riferimento agli ambiti di cui al successivo articolo 3.

**Articolo 3
Oggetto della collaborazione**

Con il presente Accordo sono definiti congiuntamente gli ambiti e le modalità di attuazione della collaborazione tra le Parti.

In particolare la collaborazione ha quale oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

COPIA
NON



Articolo 4

Modalità di svolgimento della collaborazione

Il presente Accordo sarà attuato dalle Regioni e Province Autonome su base volontaria, mediante formale adesione con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024. Dette adesioni dovranno essere comunicate in forma scritta alla Segreteria della Conferenza delle Regioni, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, che provvederà a comunicarle a Inail.

Le Regioni aderenti provvederanno all'attuazione dell'Accordo attraverso l'emanazione di Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo di cui all'art.3 del presente Accordo di collaborazione. Detti programmi dovranno prevedere corsi di formazione così come declinati nel Catalogo degli interventi formativi composto da specifici moduli, di cui all'allegato 1 al presente Accordo, che ne forma parte integrante.

Nel manifestare la propria adesione, le Regioni e Province Autonome garantiscono di conservare e mettere a disposizione di INAIL tutta la documentazione contabile comprensiva di rendicontazione, secondo le modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA previsti dalla normativa nazionale. Si impegnano inoltre a prevedere un monitoraggio degli interventi formativi che ciascuna Regione e Provincia autonoma provvederà a trasmettere ad Inail secondo modalità e tempistiche da definire congiuntamente nell'ambito del Comitato di coordinamento di cui all'art.7 del presente Accordo.

Articolo 5

Risorse finanziarie

L'INAIL destina al finanziamento degli interventi di cui all'art. 3 risorse pari a Euro 10.462.000,00 da ripartire tra le Regioni e Province Autonome sulla base di criteri omogenei basati sul numero degli addetti e sul rapporto di gravità degli infortuni riferiti alle imprese operanti sul territorio e appartenenti al comparto produttivo di riferimento di cui alla Tabella "Risorse economiche", che forma parte integrante del presente Accordo.

Nel caso di carenza di adesioni Inail procederà alla riformulazione del piano di ripartizione delle somme rese disponibili a favore delle Regioni e Province Autonome che abbiano già espresso la propria adesione ai sensi del precedente art.4, sulla base dei medesimi criteri che hanno determinato la ripartizione di cui al precedente comma.

Le risorse saranno trasferite in un'unica soluzione alle sole Regioni e Province Autonome aderenti che abbiano provveduto a comunicare ad Inail - per il tramite della Segreteria della Conferenza delle Regioni - l'avvenuta emanazione dei rispettivi Avvisi pubblici, ferma restando la possibilità per le Regioni di dedicare proprie risorse aggiuntive al sostegno degli interventi di cui al presente Accordo.

COPIA
NON

In esito alle attività progettuali, ciascuna Regione e Provincia Autonoma comunicherà ad Inail e alla Segreteria della Conferenza delle Regioni, entro 30 giorni dal completamento delle liquidazioni a favore dei soggetti beneficiari del finanziamento concesso sulla base di quanto previsto dai rispettivi Avvisi pubblici, l'ammontare delle risorse utilizzate e il target raggiunto.

Le risorse non utilizzate dovranno essere restituite ad Inail entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

Articolo 6

Modalità di attuazione

Gli Avvisi pubblici emanati dalle Regioni sulla base dei requisiti previsti dal presente Accordo di collaborazione saranno attuati secondo le modalità di gestione e controllo delle risorse utilizzate dalle Regioni nei bandi già in essere sulla formazione continua (soggetti proponenti, UCS, flussi finanziari, controlli e modalità di rendicontazione, rinvio alla normativa aiuti di Stato).

Gli interventi formativi saranno erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Destinatari degli interventi formativi sono i lavoratori e i preposti coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nella realizzazione di alcune attività ricomprese nel PNRR, che fanno riferimento ai Codici ATECO C23, C33, E, F41, F42 e F43.

I programmi formativi dovranno prevedere corsi di formazione così come declinati nel Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 al presente Accordo, composto da specifici moduli aventi standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale, e attraverso il ricorso a docenti qualificati.

Nell'ambito del procedimento di valutazione dei progetti formativi oggetto di finanziamento potranno essere coinvolti esperti Inail per un contributo di carattere tecnico specialistico.

Articolo 7

Comitato di coordinamento

Il coordinamento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione è svolto da un Comitato di coordinamento composto da INAIL e dalle Regioni e Province Autonome che hanno aderito al presente accordo.

COPIA
NON



Il Comitato di coordinamento cura il monitoraggio dello stato di attuazione delle attività e il livello di raggiungimento degli obiettivi, sulla base di report da sottoporre ai rispettivi organi competenti, la cui periodicità sarà stabilita nell'ambito del Comitato stesso.

Articolo 8 Durata

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Le attività formative previste dal presente Accordo dovranno essere realizzate nel corso del triennio 2023-2025.

Articolo 9 Trattamento dei dati

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo, provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo di collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016 e dal Decreto legislativo n. 196 del 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n.101.

Articolo 10 Copertura assicurativa

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto del presente Accordo.

Articolo 11 Sicurezza sul lavoro

In relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., l'Inail e le Regioni e le Province Autonome che aderiranno al presente Accordo concordano che, quando il personale di una delle due parti si reca presso la sede dell'altra per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al suddetto d.lgs. n. 81/2008 da lui realizzata, assicura al

COPIA
NON

sopra citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

I lavoratori dipendenti o equiparati di entrambe le parti devono attenersi, in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, alle norme e regolamenti della sede presso la quale svolgono le attività oggetto del presente Accordo.

Articolo 12 **Recesso unilaterale**

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo possono recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a tutte le Parti a mezzo posta elettronica certificata o con lettera A.R. fatti salvi il completamento delle attività già avviate e la restituzione delle risorse non utilizzate alla data del recesso.

Articolo 13 **Tutela della riservatezza**

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo si impegnano, reciprocamente, a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto del presente Accordo ("Informazioni Confidenziali"), a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente atto.

La Parte che riceve le informazioni confidenziali deve usare lo stesso grado di diligenza richiestogli per proteggere le proprie informazioni confidenziali a propria disposizione e di eguale natura, in ogni caso non inferiore, comunque, ad un livello di diligenza atta a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

Articolo 14 **Controversie**

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione del presente Accordo di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, il foro competente è quello di Roma.

COPIA
NON



Articolo 15 **Registrazione**

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R.26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese del richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del richiedente.

per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.....

per la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.....

COPIA T.V.
NON V.

Allegato 1
Catalogo degli interventi formativi per i cantieri finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Gli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 stabiliscono puntualmente i contenuti della formazione obbligatoria per le figure del sistema prevenzionale, tra le quali i lavoratori e i preposti.

Tutte le macrotematiche contenute nelle seguenti schede sono articolate in contenuti formativi di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dai citati Accordi.

Nell'ambito delle proposte progettuali sviluppate dai soggetti attuatori, nella fase di microprogettazione, sarà cura degli stessi approfondire e ulteriormente diversificare le tematiche individuate rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria.

CORSO DI FORMAZIONE n. 1 Preposti	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso l'impiego di tecnologie digitali abilitanti per la prevenzione/mitigazione del rischio individuale, collettivo e ambientale.
Contenuti formativi	<p>L'evoluzione della tecnica nelle attività di cantiere, l'utilizzo di nuovi materiali, nuove macchine ed attrezzature digitali, conduce a nuove metodologie a supporto della prevenzione e protezione dai rischi adottate in cantiere dalle figure che hanno responsabilità nella gestione della sicurezza e fra queste anche dal preposto. Si tratta di dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro che utilizzano sensoristica smart, comunicazione wireless, internet delle cose, cloud computing e intelligenza artificiale, etc.</p> <p>In tale contesto il preposto in cantiere, mediante l'utilizzo di un tablet o uno smartphone, dotato di applicativi anche di realtà aumentata (AR), è in grado di connettersi alla rete, interagendo con specifici marker fisici collocati in campo, che lo collegano velocemente alle banche dati e direttamente alle informazioni necessarie. Inoltre l'utilizzo di tale strumento consente di condividere e scambiare informazioni e documenti favorendo la cooperazione tra diverse figure in tempo reale, indipendentemente da dove essi si trovino.</p> <p>Le banche dati, consultabili ed interrogabili direttamente dal dispositivo mobile, contengono le diverse informazioni necessarie, mediante schede, schemi grafici, planimetrie, file audio/video ecc. (ad esempio schede sintetiche relative ai rischi delle lavorazioni, schede di sicurezza delle sostanze pericolose presenti nelle aree di stoccaggio, procedure da attuare per zona o per una certa fase temporale, misure di sicurezza da adottare,</p>

COPIA
NON

	<p>informazioni relative ai dispositivi di protezione da utilizzare, schede tecniche delle apparecchiature....)</p> <p>I sistemi IoT (Internet of Things), che agiscono mediante sensori applicati alle persone o agli oggetti, permettono di rilevare e individuare persone, mezzi e cose in ambito di cantiere, in modo da fornire informazioni preventive sulle potenziali situazioni di pericolo, come l'avvicinarsi di una macchina, o segnalare tempestivamente il verificarsi di situazioni di emergenza. Ad esempio tali sistemi di monitoraggio in tempo reale possono riferire circa lo stato di salute degli operatori segnalando la condizione di "uomo a terra" e verificare il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori. Il valore aggiuntivo di questa formazione risiede nei contenuti, nelle procedure da indicare, nella metodologia di somministrazione.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE n. 2 Lavoratori e Preposti	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso l'impiego di tecnologie digitali abilitanti che utilizzano soluzioni formative basate su realtà virtuale immersiva e aumentata per le attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi - Montaggio e smontaggio di parapetti provvisori - Utilizzo di DPI di 3° categoria anticaduta
Contenuti formativi	L'applicazione delle tecniche di realtà virtuale immersiva e aumentata come metodologia innovativa per una formazione aggiuntiva sulla sicurezza negli ambienti di lavoro consente di testare in campo simulato una situazione lavorativa che ci si troverà ad affrontare nel mondo reale. Ad esempio la sensazione di "paura" provata mentre si scivola da un tetto è reale al contrario dello scenario. Inoltre il test in un contesto virtuale di una situazione reale simulata può far capire al lavoratore l'alto livello di rischio a cui è esposto anche per un lavoro di pochissimi minuti svolto senza l'uso dei dispositivi di sicurezza necessari siano essi collettivi che individuali. Parimenti provare le fasi di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi e parapetti provvisori, in un contesto non reale ma simulato che può essere più volte ripetuto e variato, affinando l'apprendimento e la consapevolezza delle situazioni di pericolo e corretta esecuzione, integra efficacemente in maniera aggiuntiva la formazione specifica obbligatoria.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER I

CORSO DI FORMAZIONE n. 3 Lavoratori e Preposti	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso l'impiego di tecnologie digitali abilitanti (realtà virtuale e realtà aumentata) per i lavori in ambienti confinati.
Contenuti formativi	L'uso della realtà virtuale ed aumentata consente di integrare in maniera aggiuntiva la formazione specialistica fatta salva la realizzazione della fase di addestramento dei lavoratori. Tale formazione aggiuntiva consente di sperimentare scenari reali e diversi grazie all'uso di ambienti virtuali e tecnologie immersive, consente di esercitarsi a stimare il rischio potenziale, ad effettuare valutazioni e scelte appropriate, ad intraprendere un'azione in considerazione dell'evoluzione dinamica dello scenario.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE n. 4 Lavoratori	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione che prevedono l'impiego di tecnologie digitali abilitanti come la realtà virtuale e immersiva applicate alla salute e alla sicurezza sul lavoro per la conduzione e/o la manutenzione di macchine da cantiere.
Contenuti formativi	Attraverso l'impiego di sistemi AR&VR, la normale attività formativa prevista dall'art. 73 del d.lgs. 81/08 per gli operatori e/o manutentori di macchine da cantiere è arricchita attraverso la riproduzione di scenari virtuali che consentono all'operatore o al manutentore di visualizzare ed immergersi in situazioni rappresentative della realtà, interagendo con esse. Gli scenari proposti riguarderanno macchine mobili o in postazione fissa e riprodurranno procedure di lavoro tipiche nonché pericoli, rischi maggiormente ricorrenti per la/le tipologia/e di macchina/e considerata/e (rischi legati alla mobilità della macchina, alla movimentazione di parti di essa, alla sua stabilità, ai percorsi in cantiere, etc.), anche in relazione a caratteristiche standard del contesto di cantiere in cui opera/ano o dell'officina di riparazione. Il valore aggiuntivo di questa formazione risiede nei contenuti e nella metodologia di somministrazione che consente di sperimentare scenari reali e diversi grazie all'uso di ambienti virtuali e tecnologie immersive.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL SIT
NON VALIDA PER LA

CORSO DI FORMAZIONE n. 5 Lavoratori e Preposti	
INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI	
Obiettivo specifico	Utilizzare le reti di sicurezza.
Contenuti formativi	<p>Le reti di sicurezza sono dispositivi di protezione collettiva destinati alla protezione dei lavoratori contro le cadute dall'alto, non espressamente previste in alcun articolo del d. lgs. 81/2008. Le reti di sicurezza devono essere idonee al tipo di lavoro da eseguire e ancorate ad una struttura in grado di sopportare le azioni trasmesse nel caso di caduta del lavoratore. Le reti di sicurezza devono essere messe in opera e sospese in modo da trattenere il lavoratore al momento della caduta senza urti su ostacoli fissi o in movimento e senza coinvolgere altri lavoratori.</p> <p>Il montaggio e lo smontaggio delle reti di sicurezza sono effettuati da personale qualificato secondo specifiche procedure che in termini di sicurezza elimini o riduca il rischio di caduta dall'alto e d'urto contro le reti di sicurezza.</p> <p>Con riguardo alla formazione proposta, si tratta, ad integrazione di quella specifica, di una formazione aggiuntiva, focalizzata su contenuti e procedure, pensata come "specialistica" in analogia a quanto previsto per i lavori su fune e per i ponteggi.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CC

CORSO DI FORMAZIONE n. 6 Lavoratori e Preposti	
PROCEDURE E COMPORTAMENTI PER LA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione che prevedono l'impiego di tecnologie digitali abilitanti come la realtà virtuale e immersiva (AR & VR) applicate alla salute e alla sicurezza sul lavoro per l'esecuzione di lavori non elettrici e elettrici in presenza di linee elettriche aeree.
Contenuti formativi	<p>Gli articoli 83 e 117 del d.lgs. 81/08 prevedono l'adozione di procedure e di disposizioni organizzative idonee a proteggere i lavoratori dai rischi per lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche aeree o di impianti elettrici. Allo stesso modo altri articoli del Titolo III del d.lgs. 81/08, ad esempio art. 80 c.1 e art. 82 c. 1, prevedono l'impiego di misure tecniche ed organizzative per prevenire o ridurre i rischi in caso di lavori elettrici. Possono essere utilizzati i contenuti delle norme CEI 11-27, CEI 11-48 e CEI 11-15.</p> <p>Attraverso l'impiego di sistemi AR&VR, la normale attività formativa prevista è arricchita attraverso la riproduzione di scenari virtuali che consentono all'operatore o al manutentore di visualizzare ed immergersi in situazioni rappresentative della realtà, interagendo con esse aumentando la percezione del rischio e migliorando la conoscenza e la familiarità con le procedure di sicurezza nei lavori elettrici e non elettrici in presenza di linee elettriche aeree o di impianti elettrici.</p> <p>Il valore aggiuntivo di questa formazione risiede nei contenuti e nella metodologia di somministrazione che consente di sperimentare scenari reali e diversi grazie all'uso di ambienti virtuali e tecnologie immersive.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER



CORSO DI FORMAZIONE n. 7 – Lavoratori e Preposti	
MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA TRAMITE I NEAR MISS	
Obiettivo specifico	Acquisire conoscenze sulle cause e dinamiche infortunistiche presenti nei sistemi di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi Acquisire competenze sulle caratteristiche e peculiarità dei near miss Promuovere il miglioramento e l'individuazione delle misure correttive tramite analisi dei near miss.
Contenuti formativi	Fonti, strumenti informativi e metodologie: Il sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi e l'approfondimento delle cause e dinamiche infortunistiche nei cantieri. Near miss: caratteristiche e peculiarità informative Analisi degli infortuni e dei near miss: la metodologia Infor.Mo per l'individuazione delle misure correttive
Metodologie o indicazioni metodologiche	Casi studio Break formativi in cantiere
Durata	3 ore

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE n. 8 Lavoratori e Preposti	
ASPETTI GESTIONALI	
Obiettivo specifico	Approfondire la conoscenza degli aspetti legati alla gestione delle interferenze nel ciclo degli approvvigionamenti.
Contenuti formativi	<p>Analisi delle procedure per la gestione in sicurezza degli accessi all'interno del cantiere di aziende esterne e fornitori legati alla filiera degli approvvigionamenti; Analisi delle criticità; Esempi di buone prassi</p> <p>Il controllo degli accessi al cantiere va organizzato secondo modalità definite e concordate, in modo da consentire l'ingresso esclusivamente al personale, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali autorizzati. L'accesso deve tener conto della relativa viabilità interna al cantiere, stimando tipologie di mezzi e attrezzature coinvolti e conseguenti volumi di traffico. Al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure di accesso possono essere utilizzate metodologie di controllo supportate da tecnologie informatiche che consentono, nel rispetto della privacy, di disporre di tutti i dati necessari a soddisfare le diverse finalità.</p> <p>All'interno del cantiere è necessario un approccio organizzato, che abbia tra i suoi presupposti l'individuazione di responsabilità e ruoli precisi al fine della corretta gestione delle interferenze.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico dei corsi che si va ad aggiungere alla formazione specifica.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER



CORSO DI FORMAZIONE n. 9 Lavoratori e Preposti	
ASPETTI GESTIONALI	
Obiettivo specifico	Approfondire la conoscenza degli aspetti legati alla gestione delle interferenze nel ciclo di smaltimento dei rifiuti da costruzioni e demolizioni.
Contenuti formativi	<p>Analisi delle procedure per lo stoccaggio dei rifiuti e la gestione in sicurezza degli accessi all'interno del cantiere di aziende esterne e fornitori legati alla filiera dello smaltimento dei rifiuti da demolizione e costruzione</p> <p>Analisi delle criticità Esempi di buone prassi</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel cantiere deve essere regolato e organizzato secondo modalità definite e concordate, in modo da ridurre al minimo le interferenze dovute ai mezzi e alle attrezzature coinvolti.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico dei corsi che si va ad aggiungere alla formazione specifica.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL SITO U
NON VALIDA PER LA CO

CORSO DI FORMAZIONE n. 10 Lavoratori e Preposti	
ATTIVITÀ LEGATE AL RUOLO	
Obiettivo specifico	Approfondire gli elementi di rafforzamento del ruolo del preposto: gestione delle criticità.
Contenuti formativi	<p>Promozione della conoscenza, consapevolezza e interpretazione del ruolo L'evoluzione della figura del lavoratore nel sistema previdenziale I nuovi obblighi e responsabilità imposti dal "decreto fiscale" al preposto I rapporti con il dirigente e il Datore di Lavoro Analisi delle criticità Esempi di buone prassi</p> <p>La conversione del D.L. 146 nella Legge 215/21 comporta un importante rafforzamento del ruolo del preposto. Viene in sostanza codificato in modo esplicito l'obbligo giuridico del preposto di intervenire attivamente nel caso in cui venissero rilevate violazioni della normativa di sicurezza.</p> <p>Vanno dunque analizzate le interazioni e le dinamiche tra questo ruolo, uscito rafforzato e responsabilizzato dall'intervento del legislatore, e le altre figure dell'organizzazione aziendale.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico del corso che si va ad aggiungere alla formazione obbligatoria.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.)

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

CORSO DI FORMAZIONE n. 11 Preposti	
ASPETTI RELAZIONALI	
Obiettivo specifico	Approfondire i metodi di comunicazione con i lavoratori e le modalità di sensibilizzazione e di trasmissione delle informazioni nei cantieri multietnici e in presenza di lavoratori a somministrazione e neo-assunti.
Contenuti formativi	<p>Analisi dei metodi di comunicazione più efficaci con i lavoratori Analisi problematiche di comunicazione e informazione legate alle differenze linguistiche e culturali Analisi delle modalità di trasmissione delle informazioni in presenza di lavoratori a somministrazione e neo-assunti Analisi delle criticità Esempi di buone prassi</p> <p>Cantieri frequentati da lavoratori di differente estrazione etnica e culturale devono prevedere un utilizzo specifico e consapevole della comunicazione, soprattutto quella relativa alle procedure di SSL. Una comunicazione efficace serve a prevenire la possibilità del verificarsi di un evento dannoso, in quanto non sempre i rischi presenti sono percepiti in maniera adeguata dai lavoratori.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico del corso che si va ad aggiungere alla formazione obbligatoria.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL S.
NON VALIDA PER L.

CORSO DI FORMAZIONE n. 12 Lavoratori e Preposti	
PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA	
Obiettivo specifico	Conoscere l'interazione tra le condizioni di salute del lavoratore l'attività lavorativa al fine di sollecitare lo stesso ad avere cura delle proprie abitudini di vita in un'ottica di <i>one health</i> .
Contenuti formativi	L'interazione tra le condizioni di salute del lavoratore e l'attività lavorativa; le abitudini di vita in un'ottica di <i>one health</i> . Le malattie più diffuse nella popolazione, l'alimentazione, l'attività motoria. Gli argomenti proposti sono nuovi e ulteriori rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria in tema di SSL prevista per legge per lavoratori e preposti.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

CORSO DI FORMAZIONE n. 13 Lavoratori e Preposti	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Obiettivo specifico	Conoscere gli effetti dell'uso dell'alcol e delle droghe sul lavoratore adibito ai lavori in cantiere e gli obblighi di legge relativi alle diverse figure coinvolte.
Contenuti formativi	Gli effetti dell'uso dell'alcol e delle droghe sul lavoratore adibito ai lavori in cantiere; gli obblighi di legge relativi alle diverse figure coinvolte. Gli argomenti proposti sono nuovi e ulteriori rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria in tema di SSL prevista per legge per lavoratori e preposti.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

CORSO DI FORMAZIONE n. 14 Lavoratori	
SALUTE SUL LAVORO	
Obiettivo specifico	Conoscere le conseguenze sulla propria salute nel caso di una mancata prevenzione dei rischi nella specifica mansione.
Contenuti formativi	Le più frequenti malattie professionali nel settore edile; le conseguenze sulla salute della mancata prevenzione. Gli argomenti proposti sono nuovi e ulteriori rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria in tema di SSL prevista per legge per lavoratori e preposti.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**Tabella risorse economiche**

Regione/Provincia Autonoma	Budget
Piemonte	717.043
Valle D'Aosta	30.884
Lombardia	1.767.683
Provincia Autonoma di Bolzano	78.414
Provincia Autonoma di Trento	87.371
Veneto	835.750
Friuli Venezia Giulia	160.761
Liguria	324.450
Emilia Romagna	800.588
Toscana	720.186
Umbria	197.896
Marche	299.714
Lazio	945.390
Abruzzo	306.466
Molise	55.036
Campania	1.010.848
Puglia	638.432
Basilicata	161.211
Calabria	313.064
Sicilia	710.505
Sardegna	300.308
TOTALE	10.462.000

(2024.13.678)12.a

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

DECRETO n. 358 del 10 aprile 2024.

Bando incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria, relativi all'anno 2024 - Rettifica al D.D.G. n. 323 del 29 marzo 2024.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;
- VISTO il D.L.vo 502/92, come modificato dal D.L.vo 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo 229/99;
- VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 23/03/05 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 34 dell'A.C.N. 28/04/22, che definisce le nuove procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui all'art. 32;
- VISTO il D.D.G. n. 1128 del 10/11/23 (G.U.R.S. n. 49 del 24/11/23) e s.m.i., con il quale è stata approvata la Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valida per l'anno 2024;
- VISTA la nota prot. n. 4308 del 25/01/2024 con la quale l'Amministrazione Regionale ha attivato le procedure di ricognizione, invitando le AA.SS.PP. ad individuare e comunicare gli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria vacanti relativi all'anno 2024;
- PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute da parte delle AA. SS. PP. relativamente agli incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria relativi all'anno 2024;
- VISTO il D.D.G. n. 323 del 29 marzo 2024, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.S., con il quale sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria relativi all'anno 2024;
- CONSIDERATO che, per mero errore di trascrizione sono stati individuati n. 2 incarichi nel presidio di ARAGONA (AG) e n. 3 incarichi nel presidio di REALMONTE (AG) tutti a 12 h settimanali anziché a 24 h settimanali;

RITENUTO di dovere provvedere alla necessaria rettifica;

VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28/12/00 n. 445;

VISTE le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per quanto in premessa indicato, fermo restando quant'altro previsto dal D.D.G. n. 323 del 29 marzo 2024, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.S., a parziale rettifica dello stesso, gli incarichi sopracitati sono così modificati: presidio di ARAGONA da n. 2 (h 12) a n. 2 (h 24) e presidio di REALMONTE da n. 3 (h 12) a n. 3 (h 24).

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 10 aprile 2024.

IACOLINO

(2024.15.725)12.b

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO n. 40 del 22 marzo 2024.

Deroga a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976 e ss.mm.ii., relativamente alla realizzazione dell'ampliamento di uno stabilimento vinicolo sito nel comune di Marsala.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 78/76, nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della Legge Regionale n. 6/2001;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed in particolare l'art. 2;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 27 Aprile 1999, n. 10;

VISTA l'art. 89 - Norme urbanistiche, della Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6;

VISTA l'art. 46 bis della Legge Regionale 13 agosto 2020 n. 19, inserito dall'art. 13, comma 1 della legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2;

VISTO il D.P.R.S. n. 445 del 13/02/2023, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 95 del 10/02/2023, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;

VISTA la nota prot. n. 74408 del 11/08/2023, assunta al protocollo DRU il 16/08/2023, al n° 12659, con la quale il Responsabile del Settore Pianificazione e Urbanistica del Comune di Marsala, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 78/76 e ss.mm., ha avanzato richiesta di deroga a quanto previsto dalla lettera c) del 1° comma dell'art. 15 della L.R. 78/76, con l'osservanza delle procedure previste dal successivo art. 16 della stessa Legge, per la realizzazione di un ampliamento di uno stabilimento vinicolo sito nella via Lipari n. 18 a Marsala;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 08/08/2023, avente per oggetto la richiesta di deroga a quanto previsto dalla lettera b) del primo comma dell'art. 15 della L.R. 78/76 per la realizzazione dell'ampliamento dello stabilimento della Tenuta di Donnafugata s.r.l. società agricola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della stessa L.R. 78/76 e ss.mm.;

VISTA la nota prot. n. 15419 del 16 ottobre 2023, con la quale l'U.O. S2.2 del Servizio 2/DRU di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Scientifico la proposta di parere n. 34/S2.2 del 8 settembre 2023, ai sensi dell'art. 89, comma 10 e 11 della legge regionale n. 6/2001, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza, che di seguito di trascrive:

<<...*Omissis*...

Dalla lettura della documentazione pervenuta si evince che

- *La Ditta ha presentato al Comune di Marsala tramite il portale "impresa in un giorno" in data 06/04/2023, un progetto preliminare per l'ampliamento dello stabilimento vinicolo esistente nella via Lipari n. 18 comportante variante allo strumento urbanistico, chiedendo la deroga alle previsioni dell'art. 15, lettera b), della Legge Regionale 12 giugno 1976 n. 78 e ss.mm., allegando a tal fine i relativi allegati di progetto;*
- *La ditta Tenuta di Donnafugata ha la necessità di ampliare lo stabilimento esistente, per le maggiori esigenze aziendali economiche e produttive, nonché per l'esigenza di nuovi spazi per il deposito e stoccaggio del prodotto finito e confezionato al fine di migliorare la propria competitività nel mercato globale;*
- *Lo stabilimento esistente, nel vigente Piano Comprensoriale n. 1 del Comune di Marsala, approvato con D.P.R.S. n. 133/A del 29/11/1977, ricade interamente in "zona industriale esistente", mentre l'area in ampliamento ricade quasi interamente in "zona vincolata per spazi pubblici attrezzati di progetto" con esclusione di una piccola zona posta nella parte a nord,*

ricadente, invece, in “zona per attrezzature di interesse generale – mercato di progetto”, vincoli che hanno perso efficacia per la scadenza del termine di validità previsto dalla L.R. 38 del 05/11/1973, validità prorogata al 31/12/1993 dall’art. 6 della L.R. 9/93 ed in conseguenza di ciò, l’area interessata dal vincolo decaduto è soggetta alla disciplina di cui all’art. 9 del D.P.R. 380/2001, come recepito in Sicilia dall’art. 4 della L.R. n. 16/16 e ss.mm.ii.;

- L’immobile nel suo insieme, compresa l’area di ampliamento, ricade all’interno della fascia dei 500 mt di distanza dalla battigia del mare, in cui il comma 1, lettera b), dell’art. 15 della L.R. n. 78 del 12/06/1976, fissa un indice di densità edilizia territoriale massima di 0,75 mc/mq;
- Inoltre sia l’area sulla quale insiste lo stabilimento esistente, sia la nuova area sulla quale è previsto l’ampliamento, sono interessate dai seguenti ulteriori vincoli:
 - nel Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani entrambe le aree ricadono parzialmente nella zona all’interno della zona individuata come “Paesaggio locale 5 – Marsala” ed in particolare nella zona di livello di tutela I individuata come “5c. Fascia costiera portuale e periurbana di Marsala”;
 - entrambe le aree si trovano in adiacenza alla linea ferroviaria Alcamo diramazione – Trapani, nel tratto tra il passaggio a livello e la stazione ferroviaria di Marsala, per cui la fascia dei trenta metri dalla più vicina rotaia è assoggettata al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/1980;
- Risulta dal parere tecnico del 25/05/2023 del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Marsala, che le opere in progetto sono poste ad una distanza di oltre trenta metri dalla più vicina rotaia;
- Lo stabilimento esistente risale per quanto riguarda il nucleo originario alla fine del 1800 e per la maggior parte costruito prima del 1967, nonché successivamente ristrutturato ed ampliato più volte (secondo le autorizzazioni riportate nel parere tecnico del 25/05/2023 redatto dal Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Marsala). La volumetria complessivamente edificata, stante i conteggi effettuati dal tecnico incaricato dalla ditta Ing. Antonio Messina, è pari a mc 72.736,62, per cui considerata l’estensione del lotto si ottiene un indice di densità fondiaria pari a 2,964 mc/mq;
- La nuova area in ampliamento, della superficie complessiva di mq 9.560, ricade in catasto nel foglio di mappa 205 p.lle 209, 214, 222, 255, 256, 257, 258, 267, 414, 266, 268, 270 e 302, ed è stata recentemente acquistata o in corso di acquisizione da parte della ditta richiedente;
- Il progetto in ampliamento (che secondo l’intendimento della ditta richiedente sarà soggetto, una volta ottenuta l’eventuale deroga, alle procedure di approvazione di cui all’art. 8 del D.P.R. 160/2010) prevede, oltre alla sistemazione esterna ed alla riqualificazione della nuova area, la realizzazione di:
 - un nuovo capannone, adiacente a quelli dello stabilimento esistente, dove realizzare il nuovo reparto imbottigliamento (volumetria pari a mc 6.183,06);
 - un nuovo capannone per lo stoccaggio del prodotto confezionato con una zona di spedizione (volumetria pari a mc 23.814,68);
 - due piccole cabine elettriche del tipo prefabbricato, da realizzare in adiacenza al nuovo capannone per l’imbottigliamento;
- i nuovi fabbricati da realizzare, secondo il progetto presentato, avranno una volumetria urbanistica pari a **mc 29.997,74** per cui, considerata l’estensione della nuova area pari a **mq 9.560** si ottiene un indice di densità fondiaria pari a **3,138 mc/mq**;
- Considerando che l’intera area comprensiva di quella in ampliamento ha una superficie di **mq 34.104** ed il volume complessivo dei fabbricati (esistenti ed in progetto) è pari a **mc 102.734,326**, si ottiene un indice di densità fondiaria relativo all’intero lotto di **3,012 mc/mq**.
- Il Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Marsala, in data 25/05/2023, a seguito di propria istruttoria, ha espresso **parere favorevole** urbanistico-edilizio, per l’istanza di deroga, previa deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 16 della L.R. 78/76 e ss.mm.;
- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 118 del 08/08/2023, adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti, ha approvato la proposta di avanzare motivata richiesta di deroga a quanto previsto dalla lettera b) del primo comma dell’art. 15 della L.R. 78/76 per la realizzazione dell’ampliamento dello stabilimento della Tenuta di Donnafugata s.r.l. società agricola, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della stessa L.R. 78/76 e ss.mm.;

La richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 89, comma 10 della l.r. 06/2001, è soggetta alla concertazione tra questo Dipartimento e l'Assessorato ai BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio regionale dell'urbanistica.

Alla luce di quanto sopra, considerato che la ditta svolge nell'immobile preesistente la propria attività industriale da diversi decenni e che gli interventi previsti nel progetto di ampliamento sono direttamente funzionali all'insediamento preesistente e volti a migliorare la capacità produttiva, economica e competitiva nel mercato globale, considerato altresì che lo stabilimento è inserito all'interno di un contesto nel quale ricadono le z.t.o. "B2" con indice di densità territoriale previsto dal vigente P.C. pari a 6,00 mc/mq, nettamente superiore all'indice proposto con la deroga in argomento, questa Unità Operativa del Servizio 2/DRU è del parere che sotto il profilo urbanistico la deroga richiesta con la deliberazione consiliare n° 118/2023 prima citata possa concedersi.>>;

VISTO il parere del Comitato Tecnico Scientifico reso con voto n. 83 nella seduta del 15 novembre 2023, trasmesso al Servizio 2/DRU – U.O. S2.2 con nota prot. n. 17127 del 16 novembre 2023, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<... Omissis...

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento del consesso di condividere la proposta dell'Ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto;

Per quanto sopra il Comitato tecnico scientifico dell'Urbanistica esprime

PARERE

favorevole alla concessione della Deroga prevista dall'art. 16 della l.r. n. 78/76, in conformità al parere U.O.2.2 n. 34/S2.2 del 8/09/2023, che fa parte integrante del presente voto, attivata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 08/08/2023 al fine di consentire l'Ampliamento di uno stabilimento vinicolo sito nella via Lipari n. 118.>>;

VISTA la nota, prot. n. 17162 del 16 novembre 2023, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana, secondo quanto disposto dall'art. 46 bis della legge regionale 13 agosto 2020 n. 19, inserito dall'art. 13, comma 1 della legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2 (ex art. 89, comma 10 della l.r. n. 6/2001);

VISTA la nota, prot. n. 57348 del 27 novembre 2023, pervenuta per conoscenza e assunta al protocollo di questo Dipartimento al prot. n. 17777 del 29 novembre 2023, con la quale l'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana sollecita la Soprintendenza di Trapani ad esprimere il proprio parere in merito al progetto in argomento, ai fini della definizione della procedura;

VISTA la nota prot. n. 10071 del 04 marzo 2024, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 3583 del 05 marzo 2024, con la quale l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, "... *VISTO il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni culturali ed Ambientali di Trapani reso con prot. 968 del 25/01/2024 alla deroga ex art. 16 della L.R. 78/76*", ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di deroga in argomento per la realizzazione delle opere previste nel progetto;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere del Comitato Tecnico Scientifico, reso con il voto n. 83 del 15 novembre 2023 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 10071 del 04 marzo 2024, dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 46 bis della legge regionale 13 agosto 2020 n. 19, inserito dall'art. 13, comma 1 della legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2 (ex art. 89 della l.r. n. 6/2001);

RILEVATO che la procedura eseguita è conforme alla normativa vigente;

DECRETA

ART. 1) Ai sensi dell'art. 46 bis della Legge Regionale 13 agosto 2020 n. 19, inserito dall'art. 13, comma 1 della legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2, in accoglimento all'istanza avanzata dal comune di Marsala con delibera C.C. n. 118 del 08/08/2023, è concessa, in conformità al voto n. 83 del 15 novembre 2023, reso dal Comitato Tecnico Scientifico, nonché alla nota dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, prot. n. 10071 del 04 marzo 2024, l'autorizzazione alla deroga a quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976, come modificato dall'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6 del 03 maggio

2001, relativamente alla realizzazione di un ampliamento di uno stabilimento vinicolo sito nella via Lipari n. 18 a Marsala.

ART. 2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Proposta di parere n. 34/S2.2/DRU del 08 settembre 2023;
- 2) Voto n. 83 del 15 novembre 2023 reso dal Comitato Tecnico Scientifico;
- 3) Delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 08/08/2023;
- 4) Nota prot. n. 10071 del 04 marzo 2024, dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

ART. 3) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio online) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

ART. 4) Il comune di Marsala è onerato di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto.

ART. 5) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 6) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nel sito web di questo DRU, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 22 marzo 2024.

BERINGHELI

(2024.13.643)13.b

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza del 14 febbraio 2024 del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia sul ricorso proposto dal Comune di Enna c/Presidenza della Regione Sicilia, Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica e Commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Enna.

(N. 51 Reg. ordinanze 2024)

(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87)

N. 00576/2024 Reg. Prov. Coll.

N. 01916/2022 Reg. Ric.

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1916 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto dal Comune di Enna, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Valeria Scarlata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza della Regione Sicilia, Assessorato dell'Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Schillaci e Gabriella Gulì, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Enna, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

A) Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 573 del 31/08/2022,

pubblicato il 01/09/2022, di nomina, su proposta dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, del Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna, con le funzioni del Presidente dell'Ente, nonché le funzioni del Consiglio non attribuite all'Assemblea dall'articolo 1, lett. b) della L.r. n. 31 del 18 dicembre 2021, nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;

B) Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 1° febbraio 2023:

- del Decreto del Presidente della Regione Siciliana e n. 610 del 29/12/2022, pubblicato il 30/12/2022, con il quale, su proposta dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, è stato prorogato il termine del 31 dicembre 2022, previsto dall'art. 1 del D.P. 573/GAB del 31/08/2022 di nomina del Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna, al 31 marzo 2023;

C) Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 4 maggio 2023:

- del Decreto Presidenziale n. 530 del 30/03/2023 e pubblicato il 31/03/2023, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, ha prorogato il termine del 31 marzo 2023 previsto dall'art. 1 del D.P. 610/GAB del 29/12/2022 di nomina del Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna, al 31 agosto 2023;

D) Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 31 ottobre 2023:

- del Decreto Presidenziale n. 566 del 15/09/2023 e pubblicato in pari data, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, ha nominato la dott.ssa Carmela Madonia, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna, sino all'insediamento degli organi elettivi del predetto ente e comunque non oltre il 31 dicembre 2024;

- nonché ogni altro atto annesso, connesso, presupposto e/o consequenziale.



Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Presidenza della Regione Sicilia, dell'Assessorato dell'Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

Visto l'art. 79, co. 1, cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 6 febbraio 2024 il dott. Luca Girardi e uditi per le parti i difensori presenti come specificato nel verbale;

1.1. Con un primo ricorso, notificato il 28 ottobre 2022 e depositato in data 23 novembre 2022, il Comune di Enna ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il D.P. Reg. n. 573 del 31 agosto 2022, con cui il dott. Girolamo Di Fazio è stato nominato, quale Commissario straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna, *“previa rimessione – ove ritenuta necessaria – alla Corte Costituzionale della questione di legittimità costituzionale sollevata in merito alla violazione da parte dell’art. 13, comma 43, della L.R. n°16/2022 degli artt. 1,3,5 e 114 della Costituzione”*.

In punto di fatto il Comune ricorrente espone che, con la legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014, sono stati istituiti nove Liberi Consorzi Comunali coincidenti con le Province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani *“per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta”*.

Successivamente, con la legge regionale n. 15 del 4 agosto 2015, la Regione Sicilia ha dato seguito all'obbligo di riordino delle circoscrizioni provinciali disposto nella legge 56/2014 (legge Delrio). Nella suddetta legge regionale è previsto che *“nelle more dell’insediamento degli organi degli enti di vasta area, e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, le funzioni esercitate dalle ex province regionali [...] continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell’art.*

145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali della regione siciliana approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n. 16 e smi".

Di conseguenza, nelle more dell'insediamento degli organi degli enti di vasta area e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, le funzioni delle ex Province sarebbero state svolte dal Commissario Straordinario, nominato con decreto dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica.

Tuttavia, le consultazioni elettorali sono state rinviate più volte fino, di recente, alla L.R. n. 16 del 10 agosto 2022, pubblicata sulla G.U.R.S n. 38 del 13 agosto 2022, che ha disposto all'art. 13 comma 43, lett. a) un successivo rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta e ha prorogato la scadenza di cui al comma 2 dell'art. 6 ed al comma 7 dell'art 14-bis della Legge Regionale n. 15 del 4 agosto 2015, sostituendo le parole *"nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2022"* con le parole *"nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2023"*.

La legge regionale del 2022 nel frattempo è stata sottoposta al vaglio di legittimità della Corte Costituzionale, a seguito di impugnazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri con ricorso notificato il 12 ottobre 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 48, prima serie speciale, dell'anno 2022.

Con motivi aggiunti depositati in data 6 febbraio 2023, il Comune ricorrente ha chiesto poi l'annullamento, previa sospensione cautelare, del D.P. Reg. n. 610 del 29 dicembre 2022, con cui è stato prorogato ulteriormente al 31 marzo 2023 il suddetto incarico di Commissario straordinario.

Con ordinanza n. 740 del 9 marzo 2023 questo TAR ha ordinato al Comune ricorrente la rinotifica del ricorso principale e dei motivi aggiunti presso l'Avvocatura dello Stato di Palermo per nullità della stessa, atteso che non risultava in atti alcuna notifica del gravame presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato quale difensore e domiciliataria per legge delle Amministrazioni regionali intimate ai sensi dell'art. 11 del R.D. 1611/1933.

Attraverso un secondo ricorso per motivi aggiunti, notificato in data 3 maggio

2023, il Comune di Enna ha poi impugnato, chiedendone l'annullamento, il D.P. Reg. n. 530 del 30 marzo 2023, con cui è stato prorogato al 31 agosto 2023 il suddetto incarico di Commissario straordinario sempre *“previa sospensione cautelare e rimessione – ove ritenuta necessaria - alla Corte Costituzionale della questione di legittimità costituzionale sollevata”*.

Seguiva l'ordinanza n. 292 del 7 giugno 2023 con cui questo TAR ha respinto l'istanza di sospensione degli atti gravati per assenza del prescritto *periculum in mora*, essendo già pendente un giudizio di costituzionalità dell'art. 13, comma 43, della L.R. n. 16 del 10 agosto 2022, peraltro di imminente definizione.

Nelle more del presente giudizio, infatti, è sopravvenuta la sentenza della Corte Costituzionale n. 136 del 6 luglio 2023, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 43, della l.r. n. 16/2022.

A questo punto è bene riportare alcuni stralci della detta sentenza la quale ha precisato che: *“ciascuna delle leggi regionali menzionate, unitamente al rinvio delle elezioni, disponeva altresì proroghe successive del termine ultimo entro cui doveva cessare il commissariamento regionale degli organi degli enti di area vasta [...] 3.5.- È dunque evidente che la legge regionale ora sottoposta al sindacato di questa Corte altro non rappresenta che l'ultimo anello di una catena di rinvii, che ha fatto sì che le elezioni dei presidenti dei liberi Consorzi comunali - che la L.R. Siciliana n. 15 del 2015 aveva originariamente previsto dovessero svolgersi fra il 1 ottobre e il 30 novembre 2015 – [...] ancora non abbiano avuto luogo.*

3.6.- Una tale situazione si palesa, anzitutto, in contrasto con gli artt. 5 e 114 Cost..

3.6.1. - Nell'esercizio della competenza legislativa di cui all'art. 14, primo comma, lettera o), dello statuto speciale, il legislatore siciliano è tenuto a istituire i liberi Consorzi comunali (che, ai sensi dell'art. 15 del medesimo statuto prendono il posto delle soppresse circoscrizioni provinciali e devono essere "dotati della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria") e le città metropolitane; ed è

altresì tenuto a farlo nel rispetto della loro natura di enti autonomi garantita dagli artt. 5 e 114 Cost., nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali dettate dal legislatore statale (sentenza n. 168 del 2018, punto 4.3. del Considerato in diritto).

Questa Corte ha infatti già avuto occasione di ricordare che "il novellato art. 114 Cost., nel richiamare al proprio interno, per la prima volta, l'ente territoriale Città metropolitana, ha imposto alla Repubblica il dovere della sua concreta istituzione" e ha altresì affermato la "natura costituzionalmente necessaria degli enti previsti dall'art. 114 Cost., come "costitutivi della Repubblica", ed il carattere autonomistico ad essi impresso dall'art. 5 Cost." (sentenza n. 50 del 2015, punti 3.4.1. e 3.4.3., rispettivamente, del Considerato in diritto; successivamente, sentenza n. 168 del 2018, punto 4.3. del Considerato in diritto).

Di tale autonomia, il carattere rappresentativo ed elettivo degli organi di governo - che non viene meno nel caso di elezioni di secondo grado (sentenza n. 50 del 2015, punto 3.4.3. del Considerato in diritto) - rappresenta un "tratto essenziale e caratterizzante" (sentenza n. 286 del 1997, punto 8 del Considerato in diritto).

3.6.2.- Attraverso la menzionata serie di rinvii e proroghe, la Regione è venuta meno a tale dovere, con riferimento tanto ai liberi Consorzi comunali, quanto alle città metropolitane. Quanto ai primi, il continuo rinvio delle elezioni dei loro presidenti, e conseguentemente anche delle elezioni dei consigli, ha determinato la mancata costituzione dei due organi elettivi dei liberi Consorzi, le cui funzioni sono svolte ormai da numerosi anni da un commissario nominato dalla Regione.

In definitiva, attraverso interventi puntuali e continui nel corso di otto anni, il legislatore regionale ha di fatto impedito la costituzione degli enti di area vasta in Sicilia, in spregio a quanto prescritto dagli artt. 5 e 114 Cost.

3.7.- L'ennesimo rinvio previsto dalla disposizione impugnata si pone, altresì, in contrasto con il canone di ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost. [...] L'art. 13, comma 43, della L.R. Siciliana n. 16 del 2022, pertanto, in assenza di qualsivoglia ragione, consolida, prolunga e aggrava la situazione di sostanziale



disconoscimento degli obblighi contenuti negli artt. 5 e 114 Cost. che caratterizza l'assetto delle autonomie locali in Sicilia ormai da numerosi anni.

3.8.- Deve essere quindi dichiarato costituzionalmente illegittimo, per contrasto con gli artt. 3, 5 e 114 Cost., l'art. 13, comma 43, della L.R. Siciliana n. 16 del 2022, che ha prolungato di un anno una situazione in contrasto con la Costituzione.

A tale situazione deve essere posto rimedio senza ulteriori ritardi, attraverso il tempestivo svolgimento delle elezioni dei presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani, affinché anche in Sicilia gli enti intermedi siano istituiti e dotati dell'autonomia loro costituzionalmente garantita, e si ponga fine alla più volte prorogata gestione commissariale”.

1.2. Seguiva un terzo ricorso per motivi aggiunti, notificato in data 18 ottobre 2023, con cui il Comune di Enna ha in ultimo impugnato, chiedendone l'annullamento, il D.P. Reg. n. 566 del 15 settembre 2023, di nomina, quale Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Enna, della dott.ssa Carmela Madonia, chiedendo, altresì, di sollevare la questione di legittimità costituzionale *“dell'art. 1 della L.R. siciliana n. 6 del 2023 per violazione dei citati artt. 1, 3, 5 e 114 della Costituzione nonché dei principi di grande riforma economica e sociale contenuti nella legge Delrio n. 56 del 2014, come già avvenuto con l'art. 13 comma 43 della legge regionale n. 16 del 10 agosto 2022”.*

Nella specie, il testo dell'art. 1 della l.r. n. 6 del 5 luglio 2023 prevede che: *“1. Nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane, finalizzata all'introduzione dell'elezione a suffragio universale e diretto degli organi dei predetti enti di area vasta, alla legge regionale 4 agosto 2015 n. 15 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:*

a) al comma 2 dell'articolo 6 le parole "In sede prima applicazione della presente legge la data dell'elezione è fissata dal Presidente della Regione col decreto di cui

al comma 1 entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2023" sono sostituite dalle parole "In sede prima applicazione della presente legge nelle more dell'approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta finalizzata all'introduzione dell'elezione a suffragio universale diretto degli organi dei predetti enti, la data dell'elezione è fissata dal Presidente della Regione col decreto di cui al comma 1 entro centoventi giorni dalla data di svolgimento delle elezioni degli organi degli enti locali nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2024";

b) al comma 7 dell'articolo 14-bis le parole "In sede di prima applicazione della presente legge l'elezione si svolge entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2023", sono sostituite dalle parole "In sede prima applicazione della presente legge nelle more dell'approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta finalizzata all'introduzione dell'elezione a suffragio universale diretto degli organi dei predetti enti, la data dell'elezione è fissata dal Presidente della Regione col decreto di cui al comma 1 entro centoventi giorni dalla data di svolgimento delle elezioni degli organi degli enti locali nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2024";

c) al comma 1 dell'articolo 51 le parole "e comunque non oltre il 31 agosto 2023" sono sostituite dalle parole "e comunque non oltre il 31 dicembre 2024".

2. I commissari straordinari nominati ai sensi della presente legge sono scelti tra i dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale".

2. Il ricorso, come integrato dai motivi aggiunti, è assistito da due censure così sintetizzabili:

I. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1, 3, 5 e 114 della Costituzione. Illegittimità derivata.

Il decreto presidenziale n. 566 del 15 settembre 2023, al pari degli altri decreti già precedentemente impugnati, sarebbe illegittimo per violazione degli artt. 1, 3, 5 e

114 della Costituzione laddove prevede nuovamente la nomina di un Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale, sino all'insediamento degli organi elettivi del predetto Ente e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Infatti, anche l'ultimo decreto di nomina del Commissario Straordinario violerebbe numerosi principi costituzionali tra cui: il principio di democraticità di cui all'art. 1, comma primo della Costituzione, in quanto i referendum e le elezioni (ancorché indirette) rappresentano il momento più alto di manifestazione della sovranità popolare (sentenza costituzionale n. 1/2014), nonché i principi di autonomia e rappresentatività di cui agli artt. 5 e 114 Cost., che appaiono ridimensionati e svuotati da un commissariamento - di fatto - *sine die*.

Tali provvedimenti si porrebbero in contrasto, altresì, con il principio di ragionevolezza desumibile dall'art. 3 della Costituzione in quanto la circostanza eccezionale che poteva giustificare, nell'immediatezza dell'entrata in vigore della disciplina di riforma, la proroga originariamente disposta, non potrebbe porsi come plausibile ragione giustificativa delle successive proroghe che si sono susseguite negli ultimi anni, nonché della recente nomina del nuovo Commissario del Libero Consorzio Comunale, ciò che stabilizzerebbe l'eccezionalità oltre ogni ragionevole limite.

Ne consegue che anche il D.P. n. 566 del 15 settembre 2023 sarebbe affetto da illegittimità derivata dall'incostituzionalità della norma (art. 1 della legge regionale n. 6 del 5 luglio 2023) di cui costituisce diretta attuazione;

II. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 5 e 117, commi secondo lettera p), e terzo, della Costituzione – in relazione ai «principi di grande riforma economica e sociale» di cui all'art. 1, commi 19, 20, 22, 24, 25, 58 e seguenti, nonché 67, 69 e 82 della legge 7 aprile 2014 n. 56. Illegittimità derivata.

Il decreto impugnato sarebbe illegittimo anche nella parte in cui attribuisce al Commissario straordinario un compenso per la carica ricoperta, in violazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 82, della legge del 7 aprile 2014 n. 56 il quale

prevede che: *“nel caso di cui al comma 79, lettere a) e b), in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 325, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il presidente della provincia in carica alla data di entrata in vigore della presente legge ovvero, in tutti i casi, qualora la provincia sia commissariata, il commissario a partire dal 1° luglio 2014, assumendo anche le funzioni del consiglio provinciale, nonché la giunta provinciale, restano in carica a titolo gratuito per l'ordinaria amministrazione e per gli atti urgenti e indifferibili, fino all'insediamento del presidente della provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 78”*.

3. L'Avvocatura dello Stato di Palermo, con nota n. 99508 del 20 ottobre 2023, nel richiamare precedenti note di analogo tenore, ha declinato il patrocinio difensivo per la Presidenza della Regione Siciliana, per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e per il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, avendo rilevato un potenziale conflitto d'interessi tra la posizione delle Amministrazioni regionali e quella della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quest'ultima difesa dall'Avvocatura dello Stato nel giudizio di legittimità costituzionale della suddetta L.R. n. 16/2022.

Le amministrazioni regionali si sono, quindi, costituite con l'assistenza di avvocati dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana, i quali hanno depositato memorie a difesa chiedendo il rigetto del ricorso previo esame di alcune eccezioni in rito.

In particolare, le resistenti eccepiscono l'assenza in capo al Comune di Enna delle condizioni dell'azione, ovvero titolarità di una posizione giuridica sostanziale (interesse legittimo) tutelabile, legittimazione a ricorrere e interesse a ricorrere. In altri termini, a loro dire, non sarebbe ravvisabile, in capo al Comune ricorrente, una posizione soggettiva qualificata e differenziata, di cui possa predicarsi una lesione diretta e immediata, inerente ad un qualsivoglia interesse dell'ente locale, in quanto l'iniziativa giudiziaria sarebbe rivolta alla mera, astratta legittimità dell'azione amministrativa, con conseguente inammissibilità dei ricorsi promossi. Sotto altro profilo, difetterebbe anche un presupposto processuale, in quanto l'impugnativa,



con particolare guardo al terzo ricorso per motivi aggiunti, ha ad oggetto un atto politico, ossia il sopra citato art. 1 della L. r. n. 6/2023, non appuntandosi alcuna censura nei confronti del provvedimento impugnato (D.P. Reg. n. 566/2023). In subordine, il provvedimento di nomina impugnato dovrebbe comunque configurarsi come atto di c.d. *“alta amministrazione”*, il cui sindacato in sede giurisdizionale è circoscritto alla manifesta illogicità formale e procedurale.

Le Amministrazioni regionali contestano anche, nel merito, l'asserita incostituzionalità dell'art. 1 della L.r. n. 6/2023. A tal proposito fanno rilevare come la Corte Costituzionale, nella sentenza n. 136 del 6 luglio 2023, nel dichiarare l'illegittimità dell'art. 1, comma 43, della L.r. n. 16/2022, ha comunque rilevato che *“la disposizione oggetto del presente giudizio non menziona alcuna giustificazione per il rinvio di un anno delle mai celebrate elezioni dei presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani. Né una simile giustificazione emerge dai lavori preparatori della disposizione stessa o è stata fornita dalla Regione, che, come detto, non si è difesa relativamente a questa parte del giudizio”*.

Per contro, a loro dire, l'art. 1 della L.r. n. 6/2023, in aderenza alle indicazioni della Consulta, esprimerebbe a chiare lettere un atteggiamento evolutivo, strumentale al recepimento della riforma nazionale degli enti di area vasta, garantendo la continuità della gestione degli stessi mediante la nomina commissariale: *“nelle more dell'approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta finalizzata all'introduzione dell'elezione a suffragio universale diretto degli organi dei predetti enti”*.

In vista dell'odierna udienza pubblica le parti hanno scambiato memorie a difesa, essenzialmente ribadendo le proprie argomentazioni.

All'udienza pubblica del 6 febbraio 2024, la causa è stata posta in decisione.

4. Devono essere preliminarmente scrutinate le eccezioni in rito sollevate dalla Difesa delle Amministrazioni resistenti.



5. Vanno disattese le eccezioni di difetto di interesse e di legittimazione attiva del Comune, il quale ha indubbi legittimazione e interesse alla proposizione del gravame in epigrafe quale ente coinvolto espressamente dalla legge nella costituzione degli organi degli enti di area vasta in Sicilia.

Infatti, per la l.r.15/2015 sono organi del Libero Consorzio Comunale il Presidente, la Giunta, il Consiglio del Libero Consorzio e l'Assemblea (art. 4). Inoltre ed ai nostri fini, il comma 5 dell'art. 6 della citata legge regionale, rubricato *“Elezione del Presidente del libero Consorzio comunale”*, prevede che *“Il Presidente del libero Consorzio comunale è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali in carica dei comuni del libero Consorzio comunale”*, mentre il comma 6 stabilisce che: *“Sono candidabili a Presidente del libero Consorzio comunale i sindaci dei comuni appartenenti allo stesso libero Consorzio comunale il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni”*.

Deve quindi ritenersi legittimato ad agire il Comune ricorrente che vanta una situazione soggettiva qualificata e differenziata - riferibile tanto alle facoltà relative all'elettorato attivo e passivo attribuite ai propri organi quanto alla titolarità della rappresentatività popolare della quale è indubbiamente portatore e che, attraverso il meccanismo elettivo di secondo grado, è chiamato ad esprimere nei costituendi organi del Libero Consorzio Comunale - soggetta a lesione diretta ed immediata dal continuo rinvio dell'attuazione delle norme in parola.

Sussiste, pertanto, l'interesse del Comune all'annullamento degli atti gravati, ed in particolare da ultimo, del Decreto Presidenziale n. 566/23 con il quale il Presidente della Regione siciliana ha nominato un nuovo Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna, sino all'insediamento degli organi elettivi del predetto ente e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, ottenendo il Comune un'effettiva utilità, cioè un risultato di vantaggio, dall'accoglimento del ricorso, non potendo l'amministrazione regionale più procrastinare l'avvio delle procedure per l'elezione degli organi degli enti territoriali di area vasta.

6. Con altra eccezione preliminare, la Presidenza della Regione rileva l'inammissibilità del gravame per asserita violazione dell'art. 7, comma 1, c.p.a. secondo cui *“non sono impugnabili gli atti o provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico”*.

A dire della Presidenza resistente, infatti, l'impugnativa avrebbe ad oggetto un atto politico, ossia il sopra citato art. 1 della L. r. n. 6/2023, non avendo il ricorrente svolto alcuna censura nei confronti del provvedimento impugnato, e cioè il D.P. Reg. n. 566/2023, quale mera pedissequa attuazione della legge.

La tesi dell'amministrazione – indipendentemente dalla circostanza che il Comune di Enna ha anche impugnato, con il secondo motivo di ricorso, il Decreto Presidenziale suddetto nella parte in cui attribuisce al Commissario straordinario un compenso per la carica ricoperta – non può trovare ingresso in considerazione del fatto che il decreto del Presidente della Regione impugnato costituisce oggetto di specifica censura propria di illegittimità (costituzionale) derivata.

Sulla natura poi di atto di alta amministrazione del Decreto Presidenziale citato non occorre specifica replica in quanto lo stesso, anche se provvedimento connotato da assai ampia discrezionalità in ordine alla scelta della persona fisica destinata ad ottenere l'incarico commissariale, deve comunque rispettare i limiti e le finalità poste dalla legge e, pertanto, è anch'esso soggetto al sindacato giurisdizionale di legittimità imposto dall'art. 113 Cost., ragione per cui è impugnabile con gli strumenti tipici del processo amministrativo. Circostanza ben nota all'amministrazione regionale che ha previsto all'art. 3 dello stesso Decreto che: *“Avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni avanti al T.A.R. Sicilia o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione”*.

7.1. Procedendo oltre, va scrutinata la questione di costituzionalità sollevata dal Comune di Enna.

È opinione del Tribunale che sia rilevante e non manifestamente infondata la

questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge regionale n. 6 del 5 luglio 2023 per violazione degli artt. 3, 5 e 114 della Costituzione, secondo gli insegnamenti già espressi dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 136/23.

7.2. Per quanto riguarda la rilevanza della questione, in presenza dell'attuale quadro normativo il primo motivo di gravame dovrebbe essere sicuramente rigettato constatato che anche la nuova normativa regionale consente il differimento dell'elezione dei Presidenti dei Liberi Consorzi Comunali e le conseguenti proroghe dei commissariamenti fino al 31 dicembre 2024, da ciò discenderebbe la formale legittimità del Decreto Presidenziale n. 566/23 impugnato in questa sede.

Invece il secondo motivo di impugnazione, riguardando esclusivamente profili relativi alla remunerazione dell'attività commissariale, non si configura quale censura assorbente e idonea a condurre all'integrale annullamento del decreto censurato.

7.3. Per quanto riguarda la non manifesta infondatezza della questione, occorre ribadire che la Corte Costituzionale si è già pronunciata, con la sentenza n. 136 del 6 luglio 2023, sulle medesime contestazioni, poste alla sua attenzione in quella sede dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con declaratoria, all'esito del giudizio, d'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 43, della legge regionale della Sicilia n. 16/2022, proprio per contrasto con gli articoli 3, 5 e 114 della Costituzione, in relazione agli articoli 14, primo comma, lettera o) , e 15 dello Statuto speciale della Regione siciliana.

Si fa pertanto rinvio a quanto in quella sede già sufficientemente chiarito dalla Consulta e sinteticamente già richiamato in narrativa della presente ordinanza.

Invece, per quanto riguarda l'unico aspetto di novità presente nella l.r. 6/23 e che, a dire delle resistenti, consentirebbe di porsi in linea con i principi affermati dalla Consulta con la detta sentenza n. 136 /23, (cfr. *“la disposizione oggetto del presente giudizio non menziona alcuna giustificazione per il rinvio di un anno delle mai celebrate elezioni dei presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitanani”*), si osserva quanto segue.

La norma della cui costituzionalità si dubita, ovvero l'art. 1 della L.r. n. 6/23, legittima il nuovo differimento delle elezioni *“nelle more dell'approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta finalizzata all'introduzione dell'elezione a suffragio universale diretto degli organi dei predetti enti”*.

Tale specificazione, assente nella precedente proroga già oggetto di vaglio di costituzionalità, provverebbe, a dire delle resistenti, *“un atteggiamento evolutivo, strumentale al recepimento della riforma nazionale degli enti di area vasta, garantendo la continuità della gestione degli stessi mediante la nomina commissariale. [...] La chiara giustificazione del rinvio in ragione della necessaria preventiva definizione del procedimento di riforma in sede nazionale volta all'elezione a suffragio universale degli organi de quibus, consente di evitare rischi di sovrapposizioni e contrasti tra normative o di adottare procedure che nel giro di poco tempo possono risultare superate da modifiche in sede nazionale che valgono come principi di grande riforma economico-sociale. Il processo di evoluzione legislativa a livello nazionale per il superamento della legge Delrio (L. n. 56/2014), chiara espressione di un mutato indirizzo politico in materia, è documentabile attraverso specifiche iniziative legislative in corso di esame dal Parlamento nazionale (Atti senato S203 – S367 – S57 – S417) tendenti a reintrodurre l'elezione a suffragio universale diretto degli organi di Province e Città Metropolitane, superando l'elezione di secondo grado prevista dalla succitata legge n. 56/2014. In parallelo, il processo di riforma in sede regionale registra la recente approvazione di un Disegno di Legge di iniziativa governativa sulla “Disciplina in materia di funzioni, organi di governo e sistema elettorale delle province e delle città metropolitane”, esitato con deliberazione della Giunta Regionale n.117 del 3 marzo 2023 e già in fase di trattazione all'A.R.S. (d.d.l. n. 319/2017), finalizzato, anch'esso, alla reintroduzione dell'elezione a suffragio universale e diretto degli organi dei Liberi Consorzi Comunali”* (dalla memoria della Presidenza della Regione Siciliana del 15 gennaio 2024).

Il Collegio non può che evidenziare come, da un lato, la Consulta nella sentenza n. 136/23 ritenga indispensabile che la Regione individui una giustificazione al rinvio delle elezioni ai soli fini del superamento del canone della ragionevolezza della disposizione regionale, pena la violazione dell'art. 3 della Costituzione, ma lasciando comunque validi ed impregiudicati i precedenti rilievi con i quali la Corte ha stigmatizzato l'atteggiamento del legislatore regionale che ha di fatto impedito la costituzione degli enti di area vasta in Sicilia, in spregio a quanto prescritto dagli artt. 5 e 114 Cost.. A tal fine, si noti come la Corte, in chiusura di sentenza esprima, un monito diretto alla Regione Sicilia che, anche in questa sede, appare difficilmente superabile: *“A tale situazione deve essere posto rimedio senza ulteriori ritardi, attraverso il tempestivo svolgimento delle elezioni dei presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani, affinché anche in Sicilia gli enti intermedi siano istituiti e dotati dell'autonomia loro costituzionalmente garantita, e si ponga fine alla più volte prorogata gestione commissariale”*.

Dall'altro, la giustificazione offerta nel testo di legge, e difesa dalle amministrazioni resistenti con i propri scritti, poggia su dati evanescenti e comunque non definitivi (eventuali esiti di iniziative legislative nazionali o disegni di legge di iniziativa governativa ancora in fase di trattazione all'Assemblea Regionale Siciliana) che – in quanto dipendenti da solo eventuali determinazioni politiche di organi parlamentari nazionali e regionali, del tutto liberi sull'*an, quid, quomodo* e *quando* delle proprie attività - scontano anch'essi i limiti ed i rischi che si vuol scongiurare: l'ennesimo rinvio *sine die* della costituzione degli enti di area vasta in Sicilia.

Ad avviso del Collegio, quindi, la giustificazione dell'ulteriore rinvio della celebrazione delle elezioni per la costituzione degli organi ordinari dei liberi consorzi (attesa dell'approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta finalizzata all'introduzione dell'elezione a suffragio universale diretto degli organi dei predetti enti cui dovrebbe comunque seguire un'attività legislativa regionale di recepimento/attuazione) non vale a superare i profili di illegittimità già

ritenuti sussistenti dalla Corte Costituzionale nell'art. 13, comma 43, della legge regionale n. 16 del 10 agosto 2022 con la sentenza n. 136 del 6 luglio 2023.

8. In conclusione, deve essere ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale - che, con la presente ordinanza, viene rimessa alla Corte Costituzionale - dell'art. 1 della legge regionale n. 6 del 6 luglio 2023 per violazione per violazione dei citati artt. 3, 5 e 114 della Costituzione.

Il presente giudizio va quindi sospeso, con trasmissione, ai sensi dell'art. 23 della l. n. 87/1953, degli atti alla Corte Costituzionale, affinché decida della questione di legittimità costituzionale che, con la presente ordinanza, incidentalmente si pone.

Devono essere infine ordinati gli adempimenti di notificazione e di comunicazione della presente ordinanza, nei modi e nei termini indicati nel dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima) dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge regionale n. 6 del 6 luglio 2023 per violazione degli artt. 1, 3, 5 e 114 della Costituzione.

Dispone la sospensione del presente giudizio sino alla definizione del giudizio incidentale sulla questione di legittimità costituzionale.

Dispone, altresì, l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Ordina che la presente ordinanza sia notificata, a cura della Segreteria, alle parti del presente giudizio, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Sicilia e al Presidente della Assemblea Regionale Siciliana.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 6 febbraio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Veneziano, Presidente

Maria Cappellano, Consigliere

Luca Girardi, Referendario, Estensore

Il presidente: Veneziano

L'estensore: Girardi

(2024.15.713)15.c

PRESIDENZA**D.P. n. 86 del 26 marzo 2024 - Approvazione della tabella di equiparazione giuridica del personale di ruolo e a tempo indeterminato dell'Ente di sviluppo agricolo.**

Con decreto presidenziale n. 86/Serv. 4/S.G. del 26 marzo 2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 della legge 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 60 dell'1 marzo 2024, è stata approvata la tabella di equiparazione giuridica del personale di ruolo e a tempo indeterminato dell'Ente di sviluppo agricolo.

*Il dirigente del servizio 4
della Segreteria generale: Pollicino*

(2024.13.661)02.a

Annotazione nel registro delle persone giuridiche private della cancellazione della Fondazione Istituto superiore di giornalismo, con sede legale in Palermo.

Si comunica l'avvenuta annotazione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della cancellazione della Fondazione Istituto superiore di giornalismo, con sede legale in Palermo, disposta con decreto del Presidente delegato del Tribunale di Palermo V.G. n. 4264/2021 del 15 marzo 2024.

*Il dirigente dell'area 1
della Segreteria generale: Aprile*

(2024.13.655)02.a

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**ASSESSORATO
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DD.AA. dal n. 665 al n. 671 del 21 marzo 2024 - Alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzera.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 665 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27738 del 26.02.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 554 del Litorale tratto Castellammare del Golfo – Isola delle Femmine in territorio del Comune di Cinisi (PA), in favore di MARGHERITINO Paola.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 666 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27739 del 28.02.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 526 Bivio Foce della Grazia (Carini) – Carini in territorio del Comune di Carini (PA), in favore di ANANIA Ettore.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 667 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27716 del 26.01.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 685 Gela – Pozzallo in territorio del Comune di Vittoria (RG), in favore di PINNOLO Vittorio.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 668 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27737 del 26.02.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 139 Palermo – Ventimiglia di Sicilia in territorio del Comune di Palermo (PA), in favore di D'ANGELO Giuseppe.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 669 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27741 del 28.02.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 576 Bivio Lazzarola (Partinico) – Partinico in territorio del Comune di Partinico (PA), in favore di COLLETTI Pietro.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 670 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27744 del 28.02.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 207 del "Litorale tratto Isola delle Femmine – Tommaso Natale – Mondello – Palermo in territorio del Comune di Palermo (PA), in favore di CUSIMANO Francesca Paola.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 671 del 21.03.2024, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27745 del 06.03.2024, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 330 Acate - Scoglitti in territorio del Comune di Vittoria (RG), in favore di BERTONE Alberto, BERTONE Salvatore, D'AMATO Franco, D'AMATO Giovanna, D'AMATO Giuseppa e D'AMATO Lucia.

*Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale
dello sviluppo rurale e territoriale: Guzzo*

(2024.13.644)03.c

D.D.G. n. 707 del 2 aprile 2024 - Approvazione del Bando pubblico Reg. CE n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali".

Con decreto n. 707 del 2 aprile 2024, il dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ha approvato il bando relativo alla Sottomisura 4.3 "Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali", insieme ai documenti connessi, tutti allegati al suddetto decreto, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Il predetto D.D.G. n. 707 ed i relativi allegati sono disponibili nel sito internet della Regione siciliana al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-707-2-aprile-2024-approvazione-bando-psr-sottomisura-43-azione-1>.

Bellomo

(2024.15.733)03.c

Ordinanza commissariale n. 1 del 10 aprile 2024 - Dero- ga alle prescrizioni contenute nel decreto n. 187 del 23 giugno 2022 del segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia e semplificazione delle procedure per l'attingimento nei corsi d'acqua ai fini degli usi di acqua per gli animali da allevamento e per l'irrigazione di soccorso delle colture.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, nella qualità di Commissario delegato per l'emergenza idrica in agricoltura e zootecnia (Ex D.G.R. n. 37 del 9 febbraio 2024 e n. 51 del 20 febbraio 2024, D.P. n. 520/Gab del 25 marzo 2024) ha pubblicato per esteso nel sito della Regione siciliana - Dipartimento agricoltura, l'ordinanza commissariale n. 1 del 10 aprile 2024, riguardante la deroga, per il periodo necessario al superamento della criticità idrica, alle prescrizioni contenute nel decreto del segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia n. 187 del 23 giugno 2022 e la semplificazione delle procedure per consentire l'attingimento nei corsi d'acqua ai fini degli usi di acqua per gli animali da allevamento e per l'irrigazione di soccorso delle colture.

Cartabellotta

(2024.15.747)03.a

D.A. n. 32 dell'11 aprile 2024 - Modalità operative per la definizione dei requisiti e condizioni per la costituzione e il riconoscimento dei Distretti biologici.

Con decreto n. 32/Gab dell'11 aprile 2024 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, è stato approvato l'allegato "A" coi relativi allegati di modulistica (allegati 1a/1/b, 2 e 3,4,5,6).

Il testo integrale del suddetto decreto assessoriale, unitamente all'allegato "A" coi relativi allegati di modulistica (allegati 1a/1/b, 2 e 3,4,5,6), è pubblicato nel sito istituzionale alla pagina web dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, visionabile al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/n-32gab-1142024>.

Il capo di Gabinetto: Foti

(2024.15.748)03

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

D.A. n. 69 del 10 aprile 2024 - Elezioni amministrative dell'8-9 giugno 2024 con turno di ballottaggio del 23-24 giugno 2024 - Indizione dei comizi elettorali.

Con decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 69 del 10 aprile 2024 di indizione dei comizi elettorali, è stata fissata per i giorni di sabato 8 giugno 2024 dalle ore 15:00 alle ore 23:00 e domenica 9 giugno 2024 dalle ore 7:00 alle ore 23:00 l'elezione dei sindaci e dei consigli comunali dei seguenti comuni:

Libero Consorzio comunale di Agrigento:

Alessandria della Rocca, Caltabellotta, Campobello di Licata, Naro, Racalmuto, Santa Elisabetta;

Libero Consorzio comunale di Caltanissetta:

Caltanissetta, Gela, Mazzarino;

Città metropolitana di Catania:

Acì Castello, Motta Sant'Anastasia, Ragalna, Zafferana Etnea;

Città metropolitana di Messina:

Brolo, Condò, Falcone, Forza D'Agrò, Leni, Longi, Mandanici, Oliveri, Rometta, Spadafora;

Città metropolitana di Palermo:

Bagheria, Bompietro, Borgetto, Cinisi, Corleone, Monreale, Palazzo Adriano, Roccamena, San Mauro Castelverde;

Libero Consorzio comunale di Siracusa:

Pachino;

Libero Consorzio comunale di Trapani:

Castelvetrano, Mazara del Vallo, Salaparuta, Salemi.

Nello stesso decreto è stata, altresì, fissata per i giorni di domenica 23 giugno 2024 dalle ore 7:00 alle ore 23:00 e lunedì 24 giugno 2024 dalle ore 7:00 alle ore 15:00 la data per l'eventuale secondo

turno di votazione (ballottaggio) relativamente alle elezioni dei sindaci dei comuni su indicati.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle autonomie locali: Corso

(2024.15.730)05.a

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

D.D.S. n. 604 del 27 marzo 2024 - Autorizzazione provvisoria al legale rappresentante della società AcquaEnna s.c.p.a allo scarico, con prescrizioni, delle acque reflue urbane in uscita da un impianto di depurazione sito nel territorio comunale di Enna.

Con decreto n. 604 del 27 marzo 2024, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha rilasciato al legale rappresentante della società AcquaEnna s.c.p.a. l'autorizzazione provvisoria allo scarico, con prescrizioni, delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Sirieri nel territorio comunale di Enna relativa a "Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Enna sito in c.da Sirieri.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale della Regione siciliana nella sezione "Servizi informativi".

Cassarà

(2024.13.665)08.a

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

D.A. n. 279 dell'11 aprile 2024 - Determinazione del calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025.

Con decreto dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale n. 279 dell'11 aprile 2024, è stato determinato il calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025.

Il decreto è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo www.regione.sicilia.it.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio: Segreto

(2024.16.753)11.a

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DD.D.S. nn. 279 e 280 del 22 marzo 2024, 288 del 25 marzo 2024, D.D.G. n. 300 del 26 marzo 2024 e D.D.S. n. 304 del 27 marzo 2024 - Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale concesso ad alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 279 del 22 marzo 2024 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato approvato il rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata "PA.MA.FI.R. s.r.l.", con sede legale e operativa nel comune di Palermo in via San Lorenzo n. 75/B, P. IVA 03732540822, per la gestione di un ambulatorio polispecialistico per le branche di cardiologia e diagnostica per immagini, a seguito di variazioni tecnologiche.

La Placa

(2024.13.679)12.b

Con decreto n. 280 del 22 marzo 2024 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato rinnovato per cinque anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata "Odontomax s.a.s. di Domenico

Massimo Buda & C.", partita IVA 02500410838, per la gestione dell'ambulatorio di odontoiatria sito nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Mons. Paino n. 14.

La Placa

(2024.13.651)12.b

Con decreto n. 288 del 25 marzo 2024 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato rinnovato per cinque anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca specialistica di odontoiatria alla struttura denominata "Centro Poliambulatoriale CAF s.r.l.", partita IVA 02197570845, per la gestione della struttura omonima sita nel comune di Palma di Montechiaro (AG) in via Cangiamilia n. 855.

La Placa

Con decreto n. 300 del 26 marzo 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale riconosciuto alla Fondazione Auxilium, con sede legale a Trapani, via Orlandini n. 1, codice fiscale 80002970814, per la gestione dell'Istituto medico pedagogico denominato "Villa Nazareth", con sede operativa sita nel comune di Valderice (TP), via Ragosia n. 1, per l'erogazione di n. 60 prestazioni giornaliere in seminternato e n. 90 prestazioni giornaliere in regime di internato, il cui direttore sanitario è il dott. Antonio Ferro, nato a Mazara del Vallo (TP) il 13 luglio 1968.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.13.652)12.b

Con decreto n. 304 del 27 marzo 2024 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato rinnovato per cinque anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca specialistica di cardiologia alla struttura denominata "Cacioppo dott. Sergio & C. s.a.s.", partita IVA 02431740840, per la gestione della struttura omonima sita nel comune di Menfi (AG) in piazza Vittorio Emanuele n. 7".

La Placa

(2024.13.675)12.b

D.D.G. n. 285 del 25 marzo 2024 - Autorizzazione alla società Finisterre s.r.l., con sede legale nel comune di Saronno e sede operativa nel comune di Catania, per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, per la provincia di Catania.

Con decreto n. 285 del 25 marzo 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, la società "Finisterre s.r.l.", con sede legale a Saronno (VA), via Varese n. 25/d, codice fiscale/partita IVA 02761090121 e sede operativa sita nel comune di Catania, via Cosmo Mollica n. 9, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività in qualità di soggetto erogatore di cure domiciliari di base, I, II e III livello, da svolgere nel territorio della provincia di Catania, il cui direttore tecnico è il dott. Carlo Augusto Marazzini, nato a Milano il 5 dicembre 1965.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.13.645)12.b

D.D.G. n. 286 del 25 marzo 2024 - Riconoscimento dell'accreditamento istituzionale della nuova sede operativa del centro di riabilitazione spastici, gestito dalla Fondazione Auxilium, con sede legale nel comune di Trapani.

Con decreto n. 286 del 25 marzo 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale della nuova sede operativa del centro di riabilitazione spastici, sita in via Livio Bassi n. 31, Trapani, gestito dalla Fondazione Auxilium, con sede legale a Trapani, via Orlandini n. 1, codice fiscale 80002970814, per l'erogazione di complessive n. 230 prestazioni ambulatoriali giornaliere ed il cui diretto-

re sanitario è il dott. Antonio Ferro, nato a Mazara del Vallo (TP) il 13 luglio 1968.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.13.647)12.b

D.D.S. n. 289 del 25 marzo 2024 - Accreditamento istituzionale del nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro Diagnostico Clinilab s.c. a r.l.", con sede legale e operativa nel comune di Ribera.

Con decreto n. 289 del 25 marzo 2024 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro Diagnostico Clinilab s.c. a r.l.", Partita IVA 02987090848, con sede legale e operativa nel comune di Ribera (AG) in via Garibaldi n. 140, così costituito:

- laboratorio centralizzato, con sede nel comune di Ribera (AG) in via Garibaldi n. 140;
- n. 1 punto di accesso, con sede nel comune di Ribera (AG) in corso F. Crispi nn. 25/27;
- n. 1 punto di accesso, con sede nel comune di Ribera (AG) in via Ruggero Normanno n. 146;
- n. 1 punto di accesso, con sede nel comune di Ribera (AG) in via Oliveto n. 63;
- n. 1 punto di accesso, con sede nel comune di Ribera (AG) in Corso Umberto n. 82, con accesso da via Gramsci n. 13;
- n. 1 punto di accesso, con sede nel comune di Alessandria della Rocca (AG) in via Santuario n. 4;
- n. 1 punto di accesso, con sede nel comune di Cianciana (AG) in via Martorana n. 2.

La Placa

(2024.13.659)12.b

D.D.S. n. 299 del 26 marzo 2024 - Trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale della struttura Analisi Cliniche Centro Fleming s.r.l., con sede nel comune di Agrigento, a seguito di cessione delle intere quote di partecipazione e variazione del rappresentante legale.

Con decreto n. 299 del 26 marzo 2024 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato approvato il trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale della struttura "Analisi Cliniche Centro Fleming s.r.l.", a seguito di cessione delle intere quote di partecipazione alla società e variazione del rappresentante legale, partita IVA 02383110844, per la gestione di un laboratorio generale di base sito nel comune di Agrigento in via Manzoni n. 120.

La Placa

(2024.13.662)

D.A. n. 315 del 27 marzo 2024 - Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso l'A.OO.RR. Villa Sofia - Cervello di Palermo.

Con decreto n. 315 del 27 marzo 2024 dell'Assessore per la salute, è stata confermata la nomina dell'ing. Massimiliano Maisano, dirigente analista dell'ASP di Palermo in comando nella posizione di responsabile del servizio 3 "Gestione degli investimenti" del Dipartimento per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute, quale commissario ad acta presso l'A.OO.RR. Villa Sofia - Cervello di Palermo, per l'attuazione di quanto disposto dal D.A. n. 155/2023 e D.A. n. 283/2023, in sostituzione del direttore generale/commissario straordinario dell'Azienda medesima.

Il dirigente del servizio 3: Maisano

(2024.13.664)12.b

D.A. n. 353 del 27 marzo 2024 - Integrazione della Commissione regionale per la definizione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la gestione delle demenze.

Con decreto n. 353 del 27 marzo 2024 dell'Assessore per la salute, è stata integrata la Commissione regionale per la definizione del

Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la gestione delle demenze, istituita con D.A. n. 226 del 29 febbraio 2024, con i seguenti nominativi:

- prof. Nicola Vanacore - Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute - ISS;
- dott.ssa Patrizia Spadin - presidente nazionale AIMA (Associazione italiana malattia di Alzheimer);
- dirigente del servizio 9 DASOE "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa";
- rappresentante Cittadinanza attiva.

La commissione regionale per la definizione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la gestione delle demenze, a seguito delle modifiche apportate, risulta così composta:

- presidente: il dirigente generale del Dipartimento ASOE;
- prof. Tommaso Piccoli - neurologo della AOUP di Palermo;
- prof. Mario Zappia - direttore UOC di neurologia - AOUP di Catania;
- prof. Placido Bramanti - direttore scientifico emerito - IRCCS Bonino Pulejo - Messina;
- prof. Raffaele Ferri - direttore scientifico IRCCS Oasi Maria SS. - Troina;
- prof. Nicola Vanacore - Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute - ISS;
- dott. Luigi Grimaldi - direttore UOC neurologia - Fondazione Giglio di Cefalù;
- dott. Carlo Mariani - presidente regionale Associazione neurologi ambulatoriali territoriali;
- dott. Marcello Giordano - direttore UOC Assistenza sociosanitaria demenze - Centro di riferimento regionale demenze - ASP di Palermo;
- dott. Gabriele Tripi - responsabile CDCD - ASP di Trapani;
- dott. Luigi Spicola MMG;
- dott.ssa Patrizia Spadin - presidente nazionale AIMA (Associazione italiana malattia di Alzheimer);
- sig. Orazio Lucà - presidente provinciale AIMA Catania;
- dott. Giovanni De Luca (Consulente assessoriale PDTA);
- rappresentante Cittadinanza attiva;
- dirigente responsabile servizio 9/DASOE sorveglianza ed epidemiologia valutativa;
- dirigente responsabile servizio 8/DASOE qualità e rischio clinico;
- dirigente responsabile UOB 8.1/DASOE appropriatezza e PDTA;
- dirigente responsabile del servizio 9/DPS tutela della fragilità;
- dirigente responsabile del servizio 4/DPS programmazione ospedaliera;
- dirigente responsabile del servizio 8/DPS programmazione territoriale.

Il dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico: Buonasorte

(2024.13.676)12.a

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

D.A. n. 121 del 22 marzo 2024 - Nomina del commissario ad acta presso i comuni di Messina, Itala, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Furci Siculo, Sant'Alessio Siculo, Letojanni, e Scaletta Zanclea per adempimenti relativi al progetto di raddoppio della tratta Giampileri - Fiumefreddo.

Con decreto n. 121/Gab del 22 marzo 2024 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15/91, nonché ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii., l'arch. Donatello Messina in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso i comuni di Messina, Itala, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Furci Siculo, Sant'Alessio Siculo, Letojanni e Scaletta Zanclea della Città metropolitana di Messina per provvedere, in via sostitutiva, alla convocazione del consiglio comunale, ponendo all'ordine del giorno il parere sul progetto dei lavori "Raddoppio della tratta Giampileri - Fiumefreddo 2° lotto funzionale: Taormina - Giampileri (CUP: J11H02000070008) Progetto esecutivo delle varianti al progetto definitivo.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della

Regione entro il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di pubblicazione nel sito internet della Regione siciliana.

Ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm. ed ii., il presente decreto è pubblicato nel sito internet della Regione siciliana e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

*D'ordine del dirigente del servizio 3
del Dipartimento regionale dell'urbanistica: Grifo*

(2024.13.646)13.b

D.D.G. n. 287 del 28 marzo 2024 - Conclusione con parere positivo della procedura di valutazione di incidenza ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nel comune di Contessa Entellina, proposto dalla società Fingiat S.p.A.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 287 del 28 marzo 2024, è stata dichiarata conclusa con parere positivo la procedura di valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, Livello I Screening, per il progetto denominato "Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso la stalla dell'Abbazia di Santa Maria del Bosco nel comune di Contessa Entellina (PA)", proposto dalla società Fingiat S.p.A.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (Portale valutazioni ambientali - Codice procedura n. 2873) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente in ossequio all'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

D'ordine del dirigente del servizio 1: Mazzola

(2024.13.667)13.a

D.D.G. n. 288 del 28 marzo 2024 - Conclusione con parere positivo della procedura di valutazione di incidenza ambientale per il progetto "Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) - Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici", proposto dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 288 del 28 marzo 2024, è stata dichiarata conclusa con parere positivo la procedura di valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, Livello I Screening, per il progetto denominato "Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) - Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici", proposto dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (Portale valutazioni ambientali - Codice procedura n. 2878) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente in ossequio all'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

D'ordine del dirigente del servizio 1: Mazzola

(2024.13.668)13.a

D.D.G. n. 289 del 28 marzo 2024 - Annullamento e sostituzione del D.R.S. n. 103 del 2 marzo 2022 ed esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale sita nel territorio comunale di Belpasso, proposto dalla società Etna Quarry s.r.l.

Con decreto n. 289 del 28 marzo 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, è stato annullato e sostituito il D.R.S. n. 103 del 2 marzo 2022, di cui costituisce parte integrante e sostanziale il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 96/2024 reso nella seduta dell'1 marzo 2024 ed è stato disposto di non assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il "Progetto per l'apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad

uso ornamentale da denominare Mattiello - Etna Quarry in c.da Mattiello nel territorio comunale di Belpasso (CT) area di estrazione identificata con la sigla CT01.I nel Piano Cave della Regione siciliana, D.P.03.02.2016", proposto dalla società Etna Quarry s.r.l. (P. IVA 05850250878 - pec: etnaquarry@pec.it) con sede legale in Catania, via Aurora n. 3.

Il decreto è consultabile integralmente al Codice procedura n. 1556 del Portale valutazioni ambientali di questo Assessorato all'indirizzo: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, e nel nuovo Portale della Regione siciliana all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (Consulta i Decreti), ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii.

Avverso a tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro giorni 60 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro giorni 120 dalla sua pubblicazione

D'ordine del dirigente del servizio 1: Incandela

(2024.13.671)13.a

D.D.G. n. 290 del 28 marzo 2024 - Approvazione del progetto relativo al recupero ambientale di una cava sita nel territorio comunale di Porto Empedocle, proposto dalla Società RICAV s.r.l.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, ai sensi dell'art. 12, comma 6 bis, legge regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., con D.D.G. n. 290 del 28 marzo 2024, ha approvato il progetto di recupero ambientale dell'ex cava Vincenzella sita nel territorio comunale di Porto Empedocle, proposto dalla ditta RICAV s.r.l., con sede legale in Agrigento, via Giovanni Paolo II n. 349 (partita IVA 02958980845 - pec: ricavsr@legalmail.it).

Il decreto è consultabile integralmente al Codice procedura n. 2702 del Portale valutazioni ambientali di questo Assessorato all'indirizzo: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, e nel nuovo Portale della Regione siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro giorni 60 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro giorni 120 dalla sua pubblicazione.

D'ordine del dirigente del servizio 1: Incandela

(2024.13.669)13.a

D.D.G. n. 291 del 28 marzo 2024 - Esito positivo della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.D.G. n. 884 del 14 luglio 2023, di esclusione dalla procedura di V.I.A., con prescrizioni, del progetto di rinnovo per il completamento di una cava di gesso sita nel territorio del comune di Favara, proposto dalla ditta Siciliana Gessi Chianetta s.r.l.

Con decreto n. 291 del 28 marzo 2024, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha attestato l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.D.G. n. 884 del 14 luglio 2023, di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni per il "Progetto di rinnovo per completamento della cava di gesso denominata Priolo, ubicata nell'omonima contrada, in territorio di Favara (AG)" proposto dalla ditta Siciliana Gessi Chianetta s.r.l., con sede legale in Favara nella contrada Priolo s.n. (P.IVA - C.F.: 01516300843).

Il decreto è consultabile integralmente al Codice procedura n. 2712 del Portale valutazioni ambientali di questo Assessorato all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, e nel nuovo Portale della Regione siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i decreti), ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro giorni 60 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro giorni 120 dalla sua pubblicazione.

D'ordine del dirigente del servizio 1: Incandela

(2024.13.670)13.a

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

D.D.G. n. 395 del 9 aprile 2024 - Approvazione dell'elenco delle istanze di Manifestazione di interesse per l'attuazione dei voucher sportivi.

Con decreto n. 395 del 9 aprile 2024, il dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha approvato l'elenco complessivo delle istanze di "Manifestazione di interesse" per l'attuazione dei voucher sportivi, pervenute entro i termini di cui al D.D.G. n. 103 del 12 febbraio 2024, comprendente le istanze già trasmesse lo scorso anno a seguito del D.D.G. n. 1856 del 14 agosto 2023.

Il testo completo del provvedimento è rinvenibile nel sito internet del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Il dirigente del servizio 9: Tornabene

(2024.15.727)14.a

D.D.G. n. 399 del 9 aprile 2024 - POC 2014/2020 - Asse 1 - Azione 1.3.1 - Approvazione dell'elenco definitivo delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica "Discover Italy" 2024.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 399/S11 del 9 aprile 2024, è stato approvato l'elenco definitivo delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica denominata "Discover Italy" 2024 che si terrà a Sestri Levante dal 18 al 19 aprile 2024.

La versione integrale del decreto e il relativo allegato saranno pubblicati nel sito *web* dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Il dirigente del servizio 11: Giaccone

(2024.15.728)14.a

D.D.G. n. 410 del 10 aprile 2024 - POC 2014/2020 - Asse 1 - Azione 1.3.1 - Approvazione dell'elenco provvisorio delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica denominata "ATM DUBAI" 2024.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 410/S11 del 10 aprile 2024, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica denominata "ATM DUBAI" 2024 che si terrà a Dubai dal 6 al 9 maggio 2024.

La versione integrale del decreto e il relativo allegato saranno pubblicati nel sito *web* dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Il dirigente del servizio 11: Giaccone

(2024.15.732)14.a

D.D.G. n. 439 del 15 aprile 2024 - POC 2014/2020 - Asse 1 - Azione 1.3.1 - Approvazione dell'elenco definitivo delle imprese ammesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica "ATM DUBAI" 2024.

Con decreto n. 439/S11 del 15 aprile 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stato approvato l'elenco definitivo delle imprese ammesse a partecipare alla manifestazione fieristica denominata "ATM DUBAI" 2024 che si terrà a Dubai dal 6 al 9 maggio 2024.

La versione integrale del decreto e il relativo allegato saranno pubblicati nel sito *web* dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo

Il dirigente del servizio 11: Giaccone

(2024.16.760)14.a

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 15 aprile 2024, n. 5.

Articolo 22, comma 4, lettera b), della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, recante "Riforma della disciplina del commercio".

Agli Enti Locali della Regione Siciliana

e, p.c. Alle Camere di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura della Regione
Siciliana

Come è noto, con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 è stata approvata la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Nello specifico, l'articolo 22 del suddetto decreto, al comma 4, lettera b) stabilisce che:

"4. L'autorizzazione all'apertura **è revocata** qualora il titolare:

(...)

b) sospenda l'attività per un periodo superiore ad un anno;"

È altresì noto, che in applicazione dell'articolo 1, comma 2 del citato decreto legislativo recante "Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono a quanto disposto dal presente decreto secondo le previsioni dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione" la Regione siciliana ha emanato la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28 recante "Riforma della disciplina del commercio" che, relativamente al territorio regionale, detta disposizioni in ordine all'apertura, all'ampliamento e al trasferimento di sede degli esercizi commerciali.

In particolare, in forza delle competenze dettate dallo Statuto, l'articolo 22 della suddetta legge, al comma 4, lettera b) stabilisce, con lievi differenze rispetto alla disposizione statale, ma con le medesime finalità, che:

"4. L'autorizzazione all'apertura già rilasciata **decade automaticamente** qualora il titolare:

(...)

b) sospenda l'attività per un periodo superiore ad un anno;"

Pertanto, sia per la normativa statale che per quella regionale, trascorso il termine di un anno di sospensione senza che l'esercizio commerciale abbia ripreso la normale attività, il titolo autorizzatorio è revocato o decade automaticamente.

Tuttavia, sul punto, giova preliminarmente premettere che, le citate disposizioni normative sottostavano ad una specifica logica, in quanto emanate unitamente a norme relative al contingentamento delle autorizzazioni che, a seguito della successiva emanazione di diverse disposizioni di settore, è stato eliminato, determinando che l'attività commerciale, e in particolare quelle relative alle grandi strutture di vendita, è stata liberalizzata e svincolata da parametri quali: bacino di attrazione, spesa attratta, conto economico, impatto commerciale, impatto occupazionale, distanza minima tra attività, ect., subordinando il rilascio dell'autorizzazione solo al rispetto del

requisito urbanistico-commerciale e alla verifica dell'impatto sul traffico che la struttura commerciale genera sul tessuto urbano del territorio comunale interessato.

Sulla disposizione normativa in argomento, al fine di assicurare uniformità di interpretazioni e comportamenti tra le amministrazioni comunali si reputa opportuno fornire alcuni chiarimenti in ordine alla possibilità di concedere deroghe di sospensione dell'attività oltre il previsto termine di un anno.

Sul punto, con un pronunciamento del giugno 2011 la Quinta Sezione del Consiglio di Stato ha emesso in sede giurisdizionale la sentenza n. 03919/2011 che riguarda la possibilità di sospensione dell'attività di una media o grande struttura di vendita oltre il periodo di un anno stabilito dal D.Lgs. n. 114/1998.

Il Consiglio di Stato ha statuito che a seguito di subingresso, avendo l'impresa attivato la procedura di mobilità dei lavoratori, poteva ottenere la proroga per un altro anno, adducendo, in questo caso, motivazioni non imputabili alla ditta.

Pertanto, considerato, come esplicitato, che le medie e in particolare le grandi strutture di vendita non sono più sottoposte a contingentamento/parametro numerico, in analogia alla citata sentenza, se a seguito di subingresso l'impresa subentrante deve svolgere lavori necessari e non procrastinabili di ristrutturazione dei locali adibiti alla vendita, supportati in ogni caso da idonei titoli edilizi (cila, permesso di costruire o altro), che richiedono un lasso di tempo superiore al termine previsto dal comma 4, lettera b) dell'articolo 22 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, si ritiene possibile derogare parzialmente al citato termine e prorogare in via eccezionale, su richiesta dell'impresa, la sospensione dell'attività per il tempo necessario per la conclusione dei lavori di ristrutturazione, e comunque entro il termine previsto dal relativo titolo edilizio.

L'Assessore: Tamajo

(2024.16.761)04.a

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Barone Francesco Celsa, 33.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali
Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.

CASTELVETRANO - Cartolibreria Marotta di Parrino V. & Valerio N. s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

MODICA - Baglieri Laura - corso Umberto I, 458/460.

NARO - "Carpe Diem" di Spina Giovanni - viale Europa, 10.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Bottega della Carta"
di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 350.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO: I pagamenti, per qualsiasi servizio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana si voglia richiedere, andranno eseguiti secondo le seguenti indicazioni:

> **prioritariamente attraverso il canale PagoPA utilizzando il LINK <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>, seguendo il percorso che conduce ai servizi della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;**

> **in alternativa, qualora non fosse possibile utilizzare il canale PagoPA, il pagamento di quanto dovuto può essere effettuato a mezzo bonifico sul seguente conto:**

• **IT21H0200804625000106958315 intestato a Regione siciliana, avendo cura di indicare nella causale del bonifico INSERZIONI GURS (operativo dall'1 gennaio 2024).**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2024

PARTE PRIMA

DI) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
--------------------------	----------

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento annuale (abbonamento semestrale non previsto)

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale (versione cartacea)

Abbonamento annuale (**solo on-line**)

Abbonamento semestrale (versione cartacea)

Abbonamento semestrale (**solo on-line**)

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti + I.V.A. ordinaria.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00296905 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (in atto, UNICREDIT), indicando nella causale di versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione del Codice Univoco, delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dell'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre e entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.a. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

MELANIA LA COGNATA, *direttore responsabile*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione